Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1896 — Roma — Mercoledì 23 Settembre — **Numero 225**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:	L. **32**;	L. **17**;	L. **9**
» a domicilio e nel Regno:	» **36**;	» **19**;	» **10**
Per gli Stati dell'Unione postale:	» **80**;	» **41**;	» **22**

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** — *nel Regno cent.* **15** — *arretrato in Roma cent.* **20** — *nel Regno cent.* **30** — *all'Estero cent.* **35**.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **412** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto 29 novembre 1891 n. 708, col quale si stabilirono le norme per il conferimento delle borse di perfezionamento negli studii archeologici;

Considerata la convenienza di meglio coordinare gli insegnamenti teorici con gli studii pratici;

Sentito il parere della Giunta superiore di archeologia;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La Scuola di Archeologia istituita presso la R. Università di Roma intende a preparare ufficiali della categoria scientifica per i musei e per gli scavi di antichità; e a rendere più estesa e profonda la coltura di coloro che si avviano all'insegnamento della storia e delle lettere classiche.

Art. 2.

I giovani che vogliono frequentare la Scuola debbono essere forniti della laurea in lettere, sostenere un esame di ammissione in una delle discipline archeologiche (antichità ed epigrafia romana, antichità ed epigrafia greca, archeologia dell'arte) a loro scelta, e dimostrare di conoscere le lingue francese e tedesca.

La Commissione esaminatrice sarà in maggioranza composta di professori della scuola.

I giovani dichiarati idonei all'ammissione, frequenteranno i corsi della scuola, anche se non avranno ottenuta la borsa di studio, della quale dispone l'art. 12. Al principio del 2° o del 3° anno sarà permesso ritentare l'esame di concorso per il conseguimento della borsa; chi la otterrà, ne potrà godere fino al compimento del triennio archeologico, salvo il caso previsto all'art. 12.

Art. 3.

Gli alunni dovranno frequentare nel primo anno le

lezioni di: *a*) archeologia e storia dell'arte antica; *b*) antichità ed epigrafia romana; *c*) antichità ed epigrafia greca; *d*) epigrafia italica; *e*) topografia romana; *f*) paleontologia; *g*) storia antica.

È in facoltà del Consiglio direttivo della Scuola esentare gli alunni, che ne facessero domanda, dalla frequenza di qualcuno de' corsi indicati.

Art. 4.

Alla fine del primo anno ciascun alunno dovrà presentare una tesi sopra argomento scelto da lui, e sostenere l'esame orale almeno sopra tre fra le materie insegnate nel primo anno della Scuola. Invece della tesi potrà presentare un lavoro fatto durante l'anno scolastico.

Superate felicemente le dette prove, egli sarà ammesso al secondo anno. L'esame di promozione al secondo e al terzo anno sarà indipendente dalla prova di concorso, per il conseguimento della borsa.

Art. 5.

Nel secondo anno l'alunno avrà facoltà di dedicarsi a quel ramo di studii archeologici, pel quale sente maggiore inclinazione. Il Consiglio direttivo però avrà il dovere di prescrivergli la frequenza di corsi affini a quello della disciplina prescelta. Tali corsi potranno essere indicati anche tra altri estranei alla Scuola, dei quali è provveduta la Facoltà di Lettere.

Il professore della disciplina prescelta dirigerà gli studi e i lavori dell'alunno, il quale alla fine del secondo anno dovrà presentare una dissertazione che dovrà essere approvata dal Consiglio direttivo, perchè egli sia ammesso al terzo anno.

Art. 6.

Durante le ferie del 1° anno gli alunni che godono la borsa visiteranno monumenti e raccolte archeologiche d'Italia, con l'obbligo di presentare al ritorno una relazione sugli studii che dovrà fare secondo le indicazioni del Consiglio direttivo. Questo trasmetterà le relazioni alla Giunta superiore di archeologia col proprio parere.

Art. 7.

Nelle ferie del secondo anno gli alunni che godono la borsa, dovranno fare lavori pratici o di cataloghi in un Museo del Regno, sotto la guida del Direttore locale, o assistere ad uno scavo di antichità del quale redigeranno il giornale, ed in ultimo la relazione. Nell'un caso e nell'altro una parte delle ferie sarà dedicata allo studio delle antichità di Pompei.

Art. 8.

I giovani del 3° anno che godono la borsa, sono dispensati dal frequentare gl'insegnamenti della scuola; dovranno invece compiere viaggi d'istruzione fuori d'Italia e mandare ogni bimestre una relazione dei loro studii. Il Consiglio direttivo determinerà, volta per volta, i luoghi e il tempo della dimora.

Coloro che si saranno dedicati alle antichità greco-romane dovranno passare in Grecia una parte almeno di questo terzo anno.

Pei giovani del 3° anno non forniti della borsa di studio, il viaggio all'estero non è obbligatorio; essi potranno continuare a frequentare i corsi della scuola, o, col permesso del Ministero, compiere negl'Istituti antiquari del Regno speciali studii ed esercitazioni pratiche, sotto la guida dei direttori locali.

Art. 9.

Al termine del triennio ciascun alunno dovrà presentare un lavoro che dimostri la sua maturità nel ramo degli studi archeologici prescelto, non più tardi di sei mesi dal ritorno in patria o dalla fine del triennio scolastico, trascorso il qual termine perderà il diritto al diploma. Se il lavoro sarà giudicato favorevolmente, il Consiglio direttivo della Scuola rilascierà all'autore un diploma che attesterà degli studii compiuti.

Il diploma sarà necessario per l'ammissione ai posti scientifici nei Regi Musei e negli Scavi, e potrà esser titolo di preferenza pel conferimento delle cattedre di lettere classiche nei licei e nei ginnasi governativi.

Art. 10.

La direzione della scuola è affidata a un Consiglio, composto dei professori dell'Università romana, che insegnano nella scuola stessa le materie sopra indicate.

Il Consiglio elegge nel suo seno, di anno in anno, il suo presidente.

Art. 11.

Alla fine di ogni anno, ed ogni qualvolta gli sia richiesta straordinariamente dalla Giunta Superiore di Archeologia, il Consiglio direttivo psesenterà ad essa una relazione sull'andamento della scuola.

Art. 12.

Il Ministero determinerà, di anno in anno, il numero delle borse e la somma da erogare per esse. I giovani che godono di una borsa se non conseguono l'approvazione alla fine dell'anno, la perdono, nè possono riaverla. Le borse sono conferite per concorso di anno in anno, e durano sino alla fine del corso archeologico, salvo il caso testè previsto di mancata approvazione a fin d'anno.

Art. 13.

Sono abrogate tutte le disposizioni contrarie al presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 luglio 1896.

UMBERTO

E. GIANTURCO.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

Il Numero **418** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Considerata la convenienza di promuovere in Italia gli studi della storia dell'arte medioevale e moderna, e di coordinarli a quelli delle discipline affini che s'insegnano nelle RR. Università, allo scopo di preparare per le Gallerie Nazionali ufficiali colti ed esperti;

Sentita la Giunta Superiore di Archeologia;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono istituite in Roma presso la R. Università (Facoltà di Lettere e Filosofia) alcune borse di studio per il perfezionamento negli studî dell'arte medioevale e moderna.

Art. 2.

I giovani che vogliono concorrere alle dette borse debbono essere forniti di laurea in lettere e dar prova di conoscere due lingue straniere: la francese e la tedesca o l'inglese. Sarà titolo di preferenza il certificato di frequenza ai corsi di storia dell'arte o di estetica.

Art. 3.

Gli alunni dovranno nel primo anno assistere ai corsi delle discipline seguenti: *a)* archeologia e storia dell'arte antica; *b)* storia dell'arte medioevale e moderna; *c)* paleografia medioevale o letterature neolatine; *d)* storia medioevale e moderna.

Durante le ferie del primo anno e tutto il secondo anno dovranno fare esercitazioni e studî pratici e compilare cataloghi illustrativi nelle RR. Gallerie, sotto la guida dei rispettivi direttori, o in altri monumenti sotto la guida di un professore.

Art. 4.

Alla fine del biennio ciascun alunno dovrà presentare all'esame dei professori, che insegnano le dette discipline nell'Università romana, una dissertazione sopra un argomento di storia dell'arte medioevale o moderna. Chi avrà meritato l'approvazione, otterrà un diploma il quale sarà titolo necessario per l'ammissione agli uffici tecnici nelle RR. Gallerie.

Art. 5.

Il Ministero determinerà ogni anno il numero delle borse di perfezionamento per gli studi della storia dell'arte medioevale e moderna, e la somma relativa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 luglio 1896.

UMBERTO

E. GIANTURCO.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

Il Numero CCCLVII *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Veduta la deliberazione del 20 luglio 1896, con la quale il Regio Commissario straordinario del Comune di Napoli, affine di parificare la condizione dei mugnai fuori della linea daziaria a quella dei mugnai entro la stessa rimpetto al dazio sul consumo della farina, della semola e del semolino di frumento e farro; ha elevato a lire 3.40 il dazio che per l'introduzione entro la detta linea è fissato a lire 3 al quintale, alle voci 22 e 25 della tariffa daziaria comunale, tanto per il grano di frumento e farro quanto per la farina, la semola ed il semolino non aburattati;

Veduta la tariffa daziaria del Comune di Napoli, approvata col R. decreto 6 aprile 1893 n. 183;

Veduto l'art. 6 del decreto legislativo 28 giugno 1866 n. 3018;

Veduto l'art. 6 dell'allegato *B* alla legge 22 luglio 1894 n. 339;

Udita la Giunta amministrativa della provincia di Napoli;

Ritenuto che l'aumento di lire 0.40 per quintale al dazio sugli alimenti predetti non eccede la metà del rispettivo dazio governativo abolito, nè il 15 per cento del loro valore;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvata, con effetto dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, la deliberazione del 20 luglio 1896, con la quale il Regio Commissario straordinario del Comune di Napoli ha modificato le voci 22 e 25 della tariffa dei dazi di consumo per la parte di quel Comune entro la linea daziaria elevando a L. 3.40 il dazio fissatovi in L. 3 al quintale così per il grano di frumento e farro come per la farina, la semola ed il semolino non aburattati.

I maggiori introiti derivanti dall'aumento suddetto, saranno devoluti per intero al Comune.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 7 settembre 1896.

UMBERTO.

BRANCA.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 9 della legge 10 agosto 1893 n. 449;

Visto l'allegato N all'art. 26 della legge 8 agosto 1895 numero 486;

Visto il decreto ministeriale in data 17 luglio 1896 che approva la fabbricazione dei nuovi biglietti della Banca d'Italia pei tagli da L. 1000, L. 500, L. 100 e L. 50;

Decreta:

Art. 1.

I biglietti di nuova forma da L. 50 della Banca d'Italia, da emettersi ai termini dell'art. 9 della legge 10 agosto 1893 n. 449, avranno i distintivi ed i segni caratteristici, qui appresso descritti, cioè:

Il biglietto della Banca d'Italia da *Lire cinquanta* misurato sul fondo del recto, ed esclusi i margini e la matrice raggiunge in larghezza 151 millimetri circa, e in altezza circa millimetri 91. È impresso a due colori su carta bianca, munita di una filigrana che porta nel centro del biglietto la cifra 50, in chiaro, ombreggiata, e sulla destra una testa a chiaroscuro, rivolta verso il centro del foglio, con barba e capigliatura lunga, con tenia sulla fronte, e tridente dietro la nuca raffigurante un Nettuno.

Tanto il *recto* che il verso di questo biglietto si compongono di due parti distinte, un fondo cioé e una vignetta.

Il fondo del recto, in color verde-chiaro, è di forma rettangolare inquadrato da una leggera cornice adorna di foglie e sottofoglie; e si compone di un ornato a semplici linee di contorno, rappresentante un intreccio di evolute, rosoncini, foglie, canlicoli ecc. entro al quale son praticati e lasciati affatto vuoti, sulla destra del riguardante, un grande ovale destinato a contenere la testa del Nettuno in filograna; al basso, e proprio nel centro della parte inferiore, ma dentro la cornice che lo inquadra, un circolo di millimetri 18 circa di diametro, che contiene il contrassegno governativo, e in vicinanza dell'angolo superiore a sinistra, un altro piccolo ovale, dentro il quale campeggia un gruppo della vignetta che sarà descritto in appresso.

Il fondo rimane interrotto ancora a sinistra per lasciare uno spazio destinato a contenere una grande iniziale L che si descrive più avanti, inferiormente dalla stessa parte dove trovasi la cartella portante le comminatorie legali contro i falsarii ed infine superiormente al centro dové figura lo stemma reale che sarà pure descritto in appresso.

Tutti questi spazi, non occupati da fondo alcuno, son collegati mediante una fascia ornata da un doppio nastro avvolto, nella quale son praticate al basso due cartelline punteggiate, che son destinate a contenere serie e numero del biglietto.

Sono pure punteggiate le altre due cartelline destinate allo stesso scopo che si trovano nel lato orizzontale superiore della vignetta.

Questo fondo contiene inoltre una fascia punteggiata orizzontale nel centro sulla quale ricade la indicazione del valore del titolo.

La vignetta del recto, la quale contiene pure la leggenda, cui è strettamente collegato, è stampata in colore nero-bleu, e si compone principalmente di una grande iniziale L, a fondo cupo ornata di leggeri arabeschi e di un simulacro di figurina in chiaro. Questa iniziale campeggia in uno spazio bianco circondato da una sottil cornice, che segue tutto l'andamento della lettera, e che alla parte corrispondente all'ultimo tratto della L, a destra si allarga in plinto scorniciato, che sorregge un gruppo rappresentante l'arte, composto da una figura di donna seduta, che tiene in braccio due puttini con gli attributi della tavolozza e della squadra. Un terzo puttino, rivolto verso di lei, le sta in piedi tra le ginocchia. Dalla parte superiore della L, prende nascimento un ornato informato a motivi architettonici, che si piega in tondo sulla testa della figura seduta ora descritta, e continua poi in linea orizzontale fino all'estremità superiore del biglietto, a destra del riguardante.

In questo ornato sono praticate due cartelle vuote destinate a ricevere le indicazioni della serie e del numero del biglietto. L'ornato stesso rimane interrotto sul mezzo per lasciar luogo ad uno stemma reale, inclinato e rivolto a destra con mantello e corona e fiancheggiato da foglie e da evolute. Un puttino seduto e una colomba, separati da una evoluta ornamentale, si vedono sull'estremità di questo ornato, che finisce in gruppo di foglie.

Dal lato inferiore della cornice, che circonda la L si stacca un altro ornato; al centro del quale figura appesa una cartella contenente le comminazioni legali contro i falsarii.

La leggenda del biglietto è divisa in tre linee, curva la prima, rette le altre; ed è così concepita:

Banca d'Italia (primo verso in curva, di carattere maiuscolo filettato) *Lire cinquanta* (secondo verso in carattere maiuscolo grasso, di fantasia, la cui prima lettera è quella stessa grande L, sovradescritta). *Pagabile a vista al portatore* (terzo verso di carattere maiuscoletto inclinato). A sinistra e a destra del circolo contenente il contrassegno governativo si vedono le firme del *Direttore* generale della Banca e del *Cassiere*, sormontate dal titolo di questi funzionari, in carattere maiuscoletto.

Le comminatorie legali contenute nella cartella sotto la L, già detta, sono del seguente tenore:

La legge punisce i fabbricatori e gli spacciatori di biglietti falsi, e vanno divise in sette linee di piccolissimo carattere detto monastico. Nella parte inferiore del biglietto poi sotto il fregio si trovano stampate in piccolissimo carettere monastico ed in inchiostro nero-bleu le indicazioni seguenti: a sinistra del riguardante *Rin. Barbetti inv. e dis.* e a destra *E. Ballerini inc.*

La serie e il numero del biglietto sono stampati in inchiostro nero, e campeggiano nelle due cartelle superiori della vignetta, e nei due spazi punteggiati del lato inferiore del fondo. Queste indicazioni sono, secondo il consueto, opposte fra loro, trovandosi in alto, prima la serie e poi il numero, e viceversa in basso, prima il numero e poi la serie.

A sinistra del riguardante è la matrice sulla quale sono indicate: nella parte superiore orizzontalmente la serie del biglietto ed in quella inferiore il numero progressivo, il tutto stampato in inchiostro nero. Nel mezzo poi verticalmente sta la scritta L. 50 stampata in carattere egiziano stretto corsivo ed in inchiostro nero-bleu e parallele a tale scritta, a destra sono stampate in inchiostro dello stesso colore ed in carattere monastico le parole seguenti: *Dec. Min. del 17 luglio 1896 e 12 settembre 1896* il primo dei quali autorizza l'emissione e l'altro fissa i distintivi del biglietto. Tra la matrice e il corpo del biglietto sono stampate nel colore stesso della vignetta, sovra un ornato rettangolare del colore del fondo le parole: *Banca d'Italia* in majuoscole di carattere inglese corviso, intrecciate fra loro.

Fra l'ornato rettangolare sopra descritto e il corpo del biglietto rimane una distanza di circa 5 mill. e in questo spazio vuoto, volgendo il titolo in basso, sono ripetute le parole: Dec. Min. del 17 luglio 1893 e 12 settembre 1896 in carattere ed inchiostro identici a quelli della matrice.

Il *verso* di questo biglietto è costituito, come il *recto*, da un fondo e da una vignetta dei colori stessi del fondo e della vignetta del *recto*. Il fondo (esclusi al solito i margini e la matrice) misura in larghezza circa 150 mill. e in altezza 89 mill circa.

Si compone di una fascia mistilinea, ornata di evolute, rosette, caulicoli ecc. che nel proprio andamento segue tutte le linee interne della vignetta, e lascia nel centro uno spazio mistilineo, occupato da un ornato del genere della fascia accennata, in mezzo alla quale risalta, entro una nicchia ornamentale, una piccola figura maschile, barbuta, ornata di collana e coperta di lunga toga, la quale siede, tenendo aperto un gran libro, e rappresenta il *Credito*. Tutto il fondo resta circondato da una cornice rettangolare, ornata d'ovoli la quale viene lasciata interamente libera da sovrapposte impressioni e nella quale è inquadrata esattamente la vignetta.

Tra questa cornice e le linee esterne del fondo già descritto, corre uno spazio in bianco, caricato da tanti ornatini composti di due gruppetti di foglie separati da una rosetta centrale, i quali vanno a ricadere entro altrettante finestrette di una cor-

nice della vignetta, che sarà descritta fra poco. Il detto fondo occupa tutto il biglietto, lasciando però liberi affatto due grandi ovali a destra e a sinistra, ed un tondo nella parte bassa centrale del titolo, in perfetta corrispondenza col tondo simile lasciato libero dal fondo del *recto*. L'ovale a sinistra del riguardante è pure in perfetta corrispondenza con l'ovale in bianco del fondo del *recto*, nel quale campeggia la testa del Nettuno in filigrana, e serve appunto a lasciar libero da ogni impressione, sopra ambedue le faccie del biglietto, lo spazio occupato dalla filigrana medesima.

Nell'altro ovale bianco, a destra del riguardante, campeggia una figura della vignetta che si passa a descrivere: Questa vignetta di contorno rettangolare, viene inquadrata da un semplice listello finamente rigato, e presenta in basso, a destra e a sinistra, due piedistalli decorativi; scorniciati in alto e adorni di un leggiero ornatino chiaro su fondo cupo. Il primo, a sinistra, rimane interrotto nel centro per dar luogo a un tetracordo, sotto al quale è un cartellino contenente una piccola cifra 50. Alla estremità sinistra di questo piedistallo si vedono posati alcuni istrumenti musicali, e sulla porzione a destra, oltre una carta da musica e alcuni altri istrumenti, sono due puttini, uno dei quali è in piedi in atto di suonare due timpani, montati su tripodi, che gli stanno davanti, l'altro è seduto in atto di ascoltare i suoni prodotti dal suo compagno.

Dall'angolo formato a sinistra da questo piedistallo e dal listello estremo che inquadra la vignetta, prende nascimento una cornice traforata, che tra due listelli simili, uno dei quali è quello stesso sopra indicato, presenta un seguito di finestrette vuote terminate a porzione di circolo.

Questa cornice circonda, sulla sinistra, tutto l'ovale lasciato libero per la filigrana, si alza poi verticalmente fino a raggiungere il corrispondente angolo superiore del biglietto, poi si volge a squadra e in linea retta orizzontale lungo tutto il lato superiore del titolo, piega quindi nuovamente a squadra lungo il lato verticale a destra, e dopo breve tratto si piega a circondare tutto il grande ovale, simmetrico al primo, lasciato libero dal disegno del fondo, e va a finire nell'angolo formato tra il piedistallo a destra e il corrispondente listello verticale, che poi corre da solo a inquadrare la parte inferiore della vignetta.

Entro le finestrette praticate in questa cornice vengono a ricadere i piccoli ornati in verde-chiaro del fondo, dei quali è stato già detto.

Sul piedistallo decorativo a destra si alza in piedi una figura femminile, ornata di collane e coperta da lunga veste assicurata ai fianchi da una cintura ricadente sul davanti della persona.

Questa figura personificante il Disegno, sorregge colla destra una lunga riga e colla sinistra un compasso, le cui punte si appoggiano sopra una base rotonda che le posa accanto.

Su questa base si erge un tripode ornato per traverso da una corona di foglie, e sorreggendo un vaso dal quale si sprigiona la fiamma, ausiliare potente dell'uomo nei lavori delle Arti, coronata da una nube di fumo che sale in alto fino a raggiungere l'angolo corrispondente interno della descritta cornice.

Presso la base del tripode vegeta una pianta e sta appoggiato un libro. Ai piedi della figura femminile ora descritta, sulla destra del riguardante, stanno posati una squadra, una tavolozza, e due mazzuoli. Il piede destro della figura stessa tien fermo un panno, sostenuto all'altra estremità da un puttino in atto di volare; e dentro il grembo formato da questo panno posano altri tre puttini in atteggiamenti diversi. Alla estremità poi del piedistallo predetto, che è rivolta verso il centro del titolo, si vede un'altro puttino, simbolo delle arti industriali, seduto sui propri talloni, e in atto di modellare un vaso. Anche da questa parte il piedestallo decorativo anzidetto presenta in basso un fino ornato chiaro su fondo cupo, sul quale passa una cartella contenente un ornatino di foglie in mezzo al quale si vede una minutissima cifra composta da un B e da un I, intrecciati fra loro.

Fra i due piedistalli decorativi descritti vedesi una semplice cornice rotonda, accompagnata da un sottil serto di foglie la quale lascia libero lo spazio destinato a ricevere, anche da questo lato una indicazione relativa al contrassegno governativo del *recto*.

La parte superiore di questa cornice è sormontata da una iscrizione che ne segue la curva e contiene le parole: *Lire cinquanta* di carattere majuscolo filettato. Una cifra *50* dello stesso colore della vignetta a semplici linee di contorno e leggermente ombreggiata vedesi in alto, nel centro, sopra la figura del Credito facente parte del fondo.

A destra del riguardante poi, fra la matrice e il corpo del biglietto, in perfetta corrispondenza di quello del *recto*, vedesi un ornato contenente entro una cornice rettangolare, una piccola candelliera, che, naturalmente, resta interrotta dal taglio del titolo.

Nello spazio bianco che resta tra questo ornato e la cornice estrema del fondo, sono impresse, collo stesso colore della vignetta, le parole seguenti, che si leggono volgendo in basso il biglietto:

« Art. 2 della legge 10 agosto 1893, n. 449 ».

Art. 2.

Ai suddescritti biglietti verrà applicato il contrassegno governativo di cui al decreto ministeriale 30 luglio 1896.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 12 settembre 1896.

Il Ministro
LUZZATTI.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 9 della legge 10 agosto 1893 n. 449;

Visto l'allegato *N* all'articolo 26 della legge 8 agosto 1895 n. 486;

Visto il decreto Ministeriale 13 luglio 1893 che approva la fabbricazione dei nuovi biglietti del Banco di Sicilia pei tagli da L. 1000, L. 500, L. 100 e L. 50;

Decreta:

Art. 1.

I biglietti di nuova forma da L. 100 del Banco di Sicilia da emettersi ai termini dell'art. 9 della legge 10 agosto 1893 n. 449, avranno i distintivi ed i segni caratteristici quì appresso descritti, e cioè:

Le dimensioni del nuovo biglietto da lire 100 del Banco di Sicilia misurato sul recto escludendo i margini e la matrice è di mill. 199,5 di larghezza dall'estremità destra del disegno al centro della souche da taglio per mill. 98 di altezza. È stampato in diversi colori su carta rosa di impasto a mano filigranata. La carta, di costruzione speciale, è composta da due diversi impasti sovrapposti, uno dei quali translucido.

Tale combinazione dà il vantaggio che pur avendosi delle filigrane nitide e ben modellate, risulta grandissima la solidità della carta essendo l'impasto sottostante tenacissimo, oltrechè crea la filigrana speciale che s'osserva nel margine verticale destro, riservando a disegno una parte dell'impasto translucido.

La filigrana dell'impasto superiore guardata per trasparenza dal recto presenta nel centro del biglietto la cifra 100 in carattere a bastone ombreggiato, su cui sovrasta la leggenda « Banco di Sicilia » su linea curva, anch'essa in caratteri a bastone ombreggiati. A destra in cornice circolare si osserva una testa muliebre, rilevata da antica medaglia greco-sicula, rappresentante Catania col profilo rivolto al centro.

Sul margine verticale destro risulta la filigrana translucida suaccennata colla leggenda « lire 100 » a bastone, ripetuta due volte, l'inferiore nel senso dritto del riguardante il recto, e

la superiore rovesciata per leggersi diritta da chi osserva il verso.

Il disegno del recto del biglietto è costituito da un fondo incorniciato, dalla souche da taglio, dal fondo di sicurezza e dal testo tutti tipografici e da un medaglione a vignetta calcografico. L'ornato è di stile siculo-normanno i cui dettagli furono rilevati dai musaici, pitture e vetri della Cattedrale di Monreale e della R. Cappella Palatina di S. Pietro in Palermo. Una fascia, d'intonazione chiara, intrecciandosi e sovrapponendosi inquadra le diverse parti costituenti la cornice la quale contiene il grande fondo sottostante alla leggenda e su cui posa nel centro la cifra « cento » in carattere bastone ombreggiato ed ornato da una zona a musaico orlata di perle. Risalta al centro delle figure interne un fioroncino chiaro. Questo disegno come quello della souche, è stampato in colore azzurro.

Il grande fondo è composto di figure a stella ed a croce alternate. Alle estremità dei due pieritti quattro medaglioni circolari portano la sigla del Banco di Sicilia in carattere lapidario chiaro ombreggiato posanti su fondo a mosaico. Laterali a questi medaglioni spiccano su fondo scuro due figure a riquadro con piccoli dischi intrecciati nel centro dei lati, e nel mezzo una croce gigliata chiara.

Il lato orizzontale che lega superiormente i due pieritti è costituito da dettagli a intreccio, contenenti, alternati a rosoncini e circondati da curve con perle e fiori, cinque degli stemmi delle principali città siciliane, nell'ordine seguente, principiando da sinistra, e cioè: Palermo, Messina, Catania, Girgenti, Trapani, il lato inferiore cogli stessi dettagli contiene gli stemmi di Siracusa e Caltanissetta, laterali al centro, interrotto da un vano circolare di mill. 18 di diametro in cui dovrà apporsi il contrassegno governativo. Una zona a fitti e sottili concentrici racchiude questo disco, allo scopo di sottostare, armonizzandolo col resto del disegno, all'ornato che incornicia il contrassegno suddetto. Laterali immediati ad esso vi sono due figure simili a quelli laterali ai medaglioni delle sigle.

Il pieritto sinistro contiene, in cornice a curve ed ogivali la vignetta calcografica stampata in nero, rappresentante la statua del Palermo scolpita dal Marabitti esistente nella Villa Giulia di quella città e quello di destra in cornice circolare a stelline chiare su fondo scuro, lo spazio riservato alla filigrana in cui risalta per trasparenza la medaglia Catanese.

Due rostre in ornati chiari su fondo reticolato a mosaico riempiono i due ogivali che legano il medaglione centrale ai due contenenti le sigle. I sesti creati dalle curve degli ogivali ed il riquadro sottostante sono ornati ad intreccio con stelline di vario grandezze in chiaro su fondo scuro. A sinistra la souche pel taglio, dello stesso stile, contiene nella zona centrale a caratteri lapidali neri filettati chiaro su fondo a mosaico la leggenda « Banco di Sicilia ». Limitano questa zona due fascette stellate. Lateralmente in due medaglioni, richiamanti quelli contenente gli stemmi, due tabelline contengono le cifre « 100 » egualmente in caratteri scuri contornati in chiaro su fondo lineato. Quattro angoli con rosoncini chiari inquadrano questi laterali.

Il fondo di sicurezza è stampato in giallo pallido ed è costituito da tre differenti disegni che si accordano con quelli del disegno principale a cui è sottoposto. La parte di esso che sottostà alla cifra centrale « cento » è formata da colonne di piccole parole « cento » in carattere antico. Quello che sottostà al fondo ed alla leggenda è a meandri combinati coi dettagli del fondo stesso e quello sottostante alla cornice ed alla vignetta calcografica è costituito da una tinta eguale e leggera formata da minutissima e regolare punteggiatura.

Il testo è stampato in nero ed in stile lapidario. La prima riga porta la leggenda « Banco di Sicilia », la seconda « lire cento », la terza « pagabile a vista al portatore », la quarta « art. 2° legge 10 agosto 1893 n. 449 », la quinta « decreti ministeriali 13 luglio 1893 e 12 settembre 1896 ». Sotto il testo sopraddetto sonvi le parole « Il Direttore Generale » ed il « Cassiere Principale » e sotto ad esse le firme dei rispettivi titolari. La serie e la numerazione anch'esse stampate in nero ed in carattere fiorentino si trovano ripetute alle due estremità dell'asse diagonale del grande fondo dall'alto a sinistra, in basso a destra.

A sinistra, stampata in nero, è la matrice. In carattere egualmente lapidario leggesi nella prima riga « Banco di Sicilia », nella seconda « lire cento », segue la serie e la numerazione in carattere fiorentino, quindi la leggenda « Decreti ministeriali 13 luglio 1896 e 12 settembre 1896 ». Fra la souche da taglio ed il corpo del Biglietto leggesi in basso in carattere bastone minutissimo stampato in azzurro « Officina Ind. di Carte-Valori, Bontempelli-Roma ».

Il verso è costituito da una sola stampa tipografica monocroma verde.

Le sue dimensioni sono di mill. 193 dall'estremità sinistra al centro della souche, per mill. 102 di altezza.

Il disegno è dello stesso stile del recto eccetto le medaglie.

Su di un parallelogrammo a fondo e cornice posano tre medaglioni circolari. Quello centrale del diametro alquanto maggiore dell'altezza complessiva del biglietto contiene nel centro una grande cifra « 100 » in carattere bastone ombreggiato ed ornato da una zona a rosoncini chiari orlata in perlino, posante su di un fondo a figure intrecciate.

Lo incornicia una larga zona su cui emergono intrecciati ed alternati con rosoncini, otto medaglioni, sette dei quali incastonano altrettante medaglie greco-sicule, allusive alle sette provincie della Sicilia, fornite dal Museo Nazionale di Palermo. Nel centro superiormente v'è la medaglia siracusana effigiata in una testa di Aretusa vista di terza. Le altre sei tutte di profilo e rivolte verso il centro del biglietto son poste come segue: Catania, muliebre, ΚΑΤΑΝΑΙΩΝ, all'estremità dell'asse orizzontale a destra del riguardante ed all'estremità opposta Palermo, virile, PANORM. Fra Catania e Siracusa v'è Messima, muliebre, ΓΕΛΩΡΙΑΣ, fra Siracusa e Palermo v'è Girgenti, virile, ΑΚΡΑΓΑΣ, fra Catania e il medaglione centrale inferiore v'è Caltanissetta, virile, ΓΕΛΑΣ, ed al lato opposto in corrispondenza Trapani, muliebre, ΕΡΥΚΙΝΟΝ.

La incisione di queste medaglie è prodotta da relativi bassorilievi sottoposti al processo d'una speciale macchina numismatica.

All'estremità inferiore dell'asse perpendicolare il corrispondente medaglione racchiude la leggenda della comminatoria contro i falsari redatta in carattere bodoniano come segue: « La legge punisce i fabbricatori e gli spacciatori di biglietti falsi ». Essa occupa la zona circolare a cui corrisponde nel recto la cornice del contrassegno governativo; sicchè lo spazio centrale del diametro di 18 millimetri corrisponde al registro col contrassegno stesso.

Il medaglione a destra di chi guarda contiene la medaglia rappresentante la Trinacria, anch'essa ricavata da apposito bassorilievo ed eseguita dalla macchina numismatica. È incorniciato da doppia fascia a croci diagonali e stelline.

Nel lato opposto un'altra fascia a croci incornicia lo spazio vuoto in cui per trasparenza si scorge la testa in filigrana. La zona circolare sottostante alle medaglie è ornata nel perimetro esterno da una fascia di rosoncini a quattro curve aventi nel centro un quadratino chiaro portante per ogni lato un piccolo giglio verde. La chiudono due listellini a tasselli chiari e verdi alternati. Nel perimetro interno due identici listellini chiudono un'altra fascia ornata a stelle chiare.

Un sottilissimo filo chiaro su fondo verde piegato ad angoli costituisce l'estremo orlo interno della zona.

La cornice che inquadra tutto il disegno incomincia dall'esterno con un listellino ornato a pizzo scuro, segue una fascetta con figura chiara foggiata a losanga, quindi una più grande con

figure identiche nella forma a quelle della fascia esterna del grande medaglione centrale, contenenti al centro una crocellina chiara terminante con quattro tassellini verdi. Un'altra fascetta con figure a crocelline verdi col centro chiaro e contornate in chiaro chiude da due parti una larga fascia orlata colla identica trina dei due medaglioni laterali.

Forma la fascia internamente un intreccio di grandi stelle ad otto angoli. Otto quadratini verdi con rosoncini chiari, formano un'altra stella interna, che a sua volta ne porta altre due concentriche. Le quattro stelle agli angoli son diverse nel dettaglio contenendo prima un listello perlato parallelo ai lati, quindi altra due stelle concentriche ed al centro un rosoncino a croce. Alternate con queste stelle e laterali al nodo d'intreccio, vi sono delle losanghe contenenti un dado chiaro con al centro di ciascun lato un piccolo dado verde.

A destra, in corrispondenza alla souche da taglio del recto è situata quella del verso, con figure esagonali adornate da sei rosoncini ed una stella centrale chiara rilevata su altra verde. Un'altra stella contornata in verde e contenente una stellina chiara riempie i vuoti laterali all'intreccio delle figure principali. Un listellino perlato orla tutto il disegno.

Art. 2.

Ai suddescritti biglietti verrà applicato il contrassegno governativo di cui al decreto ministeriale 30 luglio 1896.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 12 settembre 1896.

Il Ministro
LUZZATTI.

MINISTERO DELLA GUERRA

Ricompense al valor militare.

Determinazione Ministeriale
approvata da S. M. il Re in udienza del 26 agosto 1896.

Medaglia d'argento.

Baldo Pietro, carabiniere legione Palermo n. 1197 matricola e Caldera Giovan Battista, id. id. Palermo n. 676 id.

Per aver coraggiosamente affrontato in aperta campagna tre malfattori e perchè, sebbene fatti segno da costoro ad alcuni colpi di fucile andati a vuoto, riuscirono dopo viva colluttazione ad arrestarne uno (Cervaro (Caserta), 2 giugno 1896).

Cardazzo Giuseppe, brigadiere delle guardie di finanza.

Per avere affrontato di notte ed in terreno scosceso e pericoloso tre contrabbandieri arrestandone, dopo fiera lotta, uno che non potè poi trattenere per essere stato da costui gravemente ferito da un colpo di accetta che gli troncò la seconda falange della mano sinistra. (Pieve di Cadore (Belluno), 23 giugno 1896).

Medaglia di bronzo.

Diatricch Pio, soldato 79 fanteria n. 1439 matricola.

Per essere spontaneamente entrato per primo in una camerata ove erasi rinchiuso un soldato, che, esploso il proprio fucile contro un caporale, minacciava di morte chiunque si accostasse, tentandò d'impadronirsi di lui mediante uno stratagemma. (Palermo, 25 aprile 1896).

Zambonin Angelo, carabiniere legione Verona n. 1177 id.

Per avere, col concorso di un compagno, ridotto in ferri un disertore che per sottrarsi all'arresto, gl' inferiva due colpi di coltello che gli cagionarono alcune ferite. (Crespano Veneto (Treviso), 7 luglio 1896).

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra*:

ESERCITO PERMANENTE.

Stato maggiore generale

Con R. decreto del 31 agosto 1896:

Taffini d'Acceglio march. Luigi, tenente generale, comandante generale dell'arma dei carabinieri reali, esonerato dal comando suddetto, e nominato presidente del tribunale supremo di guerra e marina, dal 1° settembre 1896.

Gabba cav. Alberto, maggiore generale, comandante territoriale del genio alla Spezia, esonerato dal comando suddetto, e nominato ispettore delle costruzioni del genio a datare, per le competenze, dal 1° ottobre 1896.

Sollier cav. Emilio, colonnello direttore territoriale del genio in Venezia, esonerato dalla carica suddetta, ed incaricato del comando territoriale del genio alla Spezia a datare, per le competenze, dal 1° ottobre 1896.

Con R. decreto del 7 settembre 1896:

Parravicino nob. Gustavo, tenente generale a disposizione, nominato comandante della divisione militare di Piacenza, dal 15 settembre 1896.

Carenzi cav. Francesco, id. comandante della divisione militare di Piacenza, esonerato dal comando suddetto, e nominato comandante generale dell'arma dei carabinieri reali, dal 16 settembre 1896.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 26 agosto 1896:

Angelini Carlo, capitano in aspettativa per sospensione dall'impiego a Roma, richiamato in servizio 59 fanteria.

Cantilena Alfonso, id. id. id. a Minori (Salerno), id. id. 61 id.

Asinari di San Marzano Carlo, id. id. id. per infermità non provenienti dal servizio a Torino, ammesso, a datare dal 24 agosto 1896, a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si facciano vacanti nei quadri del suo grado ed arma, come gli ufficiali contemplati dall'art. 11 della legge 25 maggio 1852.

Castelli Enrico, id. id. per motivi di famiglia a Firenze, id. id., dal 24 agosto 1896, id. id. id. e con gli assegni dovuti ai detti ufficiali.

Grassa Carlo, id. id., collocato a riposo a sua domanda, per anzianità di servizio e per età dal 1° ottobre 1896, ed inscritto nella riserva.

Bisone Giuseppe, id. id., id. id. per anzianità di servizio dal 1° ottobre 1896, ed inscritto nella riserva.

Marini Puxeddu Giovanni, tenente id., collocato in riforma, dal 1° settembre 1896.

Con R. decreto del 23 agosto 1896:

De Stefano Gennaro, tenente 67 fanteria, nominato ufficiale sostituto istruttore aggiunto al tribunale militare di Firenze.

Con R. decreto del 31 agosto 1896:

Pincetti cav. Alberto, colonnello comandante 80 fanteria, trasferito al comando del distretto di Livorno.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 26 agosto 1896:

Fattori Ettore, capitano in aspettativa per motivi di famiglia a Pesaro, ammesso, a datare dal 24 agosto 1896, a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si facciano vacanti nei quadri del suo grado e della sua arma, come gli ufficiali contemplati dall'articolo 11 della legge 25 maggio 1852, e cogli assegni dovuti ai detti ufficiali.

Baldini Ettore, tenente reggimento Vittorio Emanuele, dispensato, a sua domanda, dall'effettività di servizio, inscritto col suo grado nel ruolo degli ufficiali di complemento, arma di cavalleria (distretto Roma) ed assegnato in caso di mobilitazione al reggimento Vittorio Emanuele.

Santo Stefano della Cerda Giulio, id. in aspettativa per motivi di famiglia a Palermo, id. id. id. id. (distretto Palermo), id. id. id. reggimento Novara.

Lanzoni Raffaele, id. in aspettativa a Bologna, richiamato in servizio al reggimento Novara (5).

Con R. decreto del 28 agosto 1896:

Visconti di Mondrone Uberto, tenente in aspettativa per motivi di famiglia a Milano, ammosso, a datare dal 1° settembre 1896, a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si facciano vacanti nei quadri del suo grado e della sua arma, come gli ufficiali contemplati dall'articolo 11 della legge 25 maggio 1852 e cogli assegni dovuti ai detti ufficiali.

Mercurelli Alessandro, id. reggimento Aosta, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Arma di artiglieria.

Con R. decreto del 9 luglio 1896:

Traxler Paolo, tenente 19 artiglieria, accettata la volontaria dimissione dal grado, dal 16 luglio 1896.

Con R. decreto del 28 agosto 1896:

Castellano Matteo, capitano 20 artiglieria (T), collocato in posiziono ausiliaria, a sua domanda, dal 1° ottobre 1896.

Scotti Douglas di Vigoleno Amato, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti dal servizio a Parma, ammesso, a datare dal 16 settembre 1896, a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si facciano vacanti nei quadri del suo grado ed arma, come gli ufficiali contemplati dall'articolo 11 della legge 25 maggio 1852.

Con R. decreto del 7 settembre 1896:

I sottonominati sottotenenti di artiglieria, allievi del 2° corso della scuola di applicazione di artiglieria e genio, sono promossi tenenti nell'arma stessa colle relative competenze dal 1° ottobre 1896 e destinati al corpo per ognuno indicato.

Centenari Sanzio, 13 artiglieria — Ferraironi Mario, 19 id. — Guerritone Orazio, 13 id. — Uva Edoardo, 7ª brigata fortezza — Crocetta Eduardo, 1ª id. costa — Guillet Amedeo, 22 artiglieria — Nutini Lorenzo, 21 id. — Rovere Edoardo, reggimento montagna — Pochy Francesco, 4ª brigata fortezza — Bucci Arturo, 12 artiglieria — Pellegrini Enrico, 6 id. — Pellizzari Arrigo, 20 id. — Romita Luigi, 11ª brigata costa — Vernazzi Fondulo conte Francesco, 5ª brigata fortezza — Barattieri Gio. Francesco, reggimento montagna.

Arma del genio.

Con R. decreto del 7 settembre 1896:

I sottonominati sottotenenti del genio, allievi della scuola d'applicazione d'artiglieria e genio, sono promossi tenenti colle relative competenze dal 1° ottobre 1896 e destinati al reggimento per ognuno indicato.

Buffa Giovanni, 5 genio — Massone Filippo, 5 id. — Merlini Mario, 2 id. — Bernardi Francesco, 1 id. — Torretta Giuseppe, 5 id. — Gini Carlo, 1 id. — Consigli Tito, 1 id. — Sforzini Pierotti Giuseppe, 2 id. — Pesci Enrico, 5 id. — Borelli Giuseppe, 5 id. — Magliotta Achille, 2 id. — Avvenente Celso, 5 id. — Cavandoli Mario, 2 id. — Conturo Giulio, 1 id.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto dell'11 agosto 1896:

Manfredi cav. Pietro, maggiore contabile magazzino centrale Napoli, incaricato della direzione del detto magazzino, con gli assegni spettanti al suo grado ed alla sua carica.

Con R. decreto del 26 agosto 1896:

Dalla Meschina cav. Giulio, capitano contabile ospedale Catanzaro, collocato in posizione ausiliaria per ragione di età, dal 1° ottobre 1896.

Corpo veterinario militare.

Con R. decreto del 31 agosto 1896:

Ciccarelli Giuseppe, sottotenente veterinario reggimento cavalleria Lucca (16), collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 16 agosto 1896:

Macagno cav. Alessandro, tenente d'artiglieria (T), collocato a riposo per ragione di età dal 16 settembre 1896, conservando il grado o l'onore dell'uniforme.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Notizie approssimative sul raccolto delle leguminose ed altre piante pratensi, e delle radici e dei tuberi da foraggio
nell'anno agrario 1894-95 in Italia

Produzione delle leguminose ed altre piante pratensi, delle radici e dei tuberi da foraggio
nel quinquennio 1890-91 1894-95.

ANNI	Leguminose ed altre piante pratensi — Superficie alla quale si è estesa la coltivazione — Ettari	Produzione annuale in Quintali di erba — media per ettaro	Produzione annuale in Quintali di erba — totale	Radici e tuberi da foraggio — Superficie alla quale si è estesa la coltivazione — Ettari	Produzione annuale in Quintali di foraggio fresco — media per ettaro	Produzione annuale in Quintali di foraggio fresco — totale
1890-91	..	..	83,705,448	..	..	2,306,633
1891-92	1,806,736	46.93	84,839,056	44,447	55.20	2,453,620
1892-93	1,713,126	38.03	65,158,216	52,632	32.05	1,687,014
1893-94	1,710,425	38.18	65,308,362	51,642	34.57	1,889,099
1894-95	1,691,881	41.50	70,205,811	56,182	29.60	1,662,844

La coltivazione delle leguminose ed altre piante pratensi va ogni anno restringendosi, e, nel breve periodo di quattro anni, diminuì di circa ettari 114,855. Non altrettanto può dirsi della coltivazione delle radici e dei tuberi da foraggio che, nello stesso periodo di tempo, aumentò di circa ettari 11,735.

In confronto all'anno precedente, nel 1894-95 la superficie destinata alla coltivazione delle leguminose fu inferiore di circa ettari 18,544, mentre la produzione riuscì superiore di quintali 4,897,449, perchè la stagione fu generalmente propizia, sebbene la siccità troppo prolungata arrecasse danni abbastanza rilevanti nell'Italia settentrionale ed insulare, specialmente nella Sicilia.

La pertinace siccità danneggiò moltissimo la produzione delle radici e dei tuberi da foraggio; e la quantità risultò scarsa in tutte le Regioni agrarie, meno che nella Regione meridionale mediterranea. In complesso la produzione fu inferiore di quintali 226,255 a quella del 1893-94, sebbene la superfice destinata a tale coltura fosse risultata superiore di ettari 1,510.

La coltura di queste foraggiere si estende più o meno larga a tutte le province del Regno.

Le sensibili differenze che si riscontrano da provincia a provincia sulle quantità della produzione media per ettaro derivano, più che dall'andamento delle stagioni, dal fatto che la coltivazione delle leguminose ed altre piante pratensi e delle radici e dei tuberi da foraggio viene fatta dovunque mista ad altre colture; quindi la diversa entità della produzione dipende dalla maggiore o minore intensità di coltura.

Accennando per Regioni agrarie alle cause che hanno influito sull'esito del raccolto del 1894-95, si ha:

Nel **Piemonte** la produzione delle leguminose riuscì superiore a quella dell'anno precedente di circa quintali 756,400, perchè la stagione fu abbastanza propizia, sebbene la siccità troppo persistente arrecasse danni non lievi. La produzione delle radici e dei tuberi risultò invece inferiore di circa quintali 14,500.

Nella **Lombardia** la produzione delle leguminose fu superiore di circa quintali 825,400, a quella del 1893-94, sebbene la siccità prolungata ed i freddi primaverili abbiano decimato non poco la produzione nelle province di Como, Sondrio, Bergamo e Brescia. Anche la raccolta delle radici e dei tuberi fu superiore di circa quintali 4,300.

Nel **Veneto** la stagione fu favorevole, ma si ebbero a lamentare lievi danni a causa della prolungata siccità nelle province di Verona, Vicenza, Belluno e Treviso. La produzione delle leguminose fu superiore a quella dell'anno precedente di circa quintali 720,300, e quella delle radici e dei tuberi di circa quintali 4,300.

Nella **Liguria** la stagione procedè regolarmente: però la produzione delle leguminose riuscì inferiore di circa quintali 20,000, e quella delle radici e dei tuberi di circa quintali 2,500, in confronto alle produzioni del 1893-94, perchè minore fu la superficie coltivata.

Nell'**Emilia** la produzione delle leguminose fu superiore di quintali 2,046,500 a quella dell'anno precedente perchè la stagione fu favorevole dovunque, meno che nella provincia di Reggio nell'Emilia, nella quale la troppa umidità in primavera e la siccità pertinace danneggiarono. Anche la produzione delle radici e dei tuberi fu superiore di circa quintali 5,200.

Nelle **Marche** ed **Umbria** la produzione delle leguminose fu superiore a quella dell'anno 1893-94 di circa quintali 940,100 per la stagione propizia. Si ebbero a lamentare danni, a causa della siccità, nelle province di Pesaro e Urbino e Perugia. Anche la produzione delle radici e dei tuberi fu superiore di circa quintali 121,400.

Nella **Toscana** a causa della siccità persistente le leguminose produssero una quantità minore a quella dell'anno precedente di circa quintali 778,900, e le radici ed i tuberi di circa quintali 351,500.

Anche nel **Lazio** la siccità danneggiò la produzione di queste foraggiere, che risultò pressochè uguale a quella dell'anno 1893-94.

Nella **Regione meridionale adriatica** la stagione fu abbastanza favorevole e la produzione delle leguminose riuscì superiore a quella dell'anno precedente di circa quintali 146,500 e quella delle radici e dei tuberi di quintali 4,200, sebbene si avessero a lamentare troppe piogge in primavera nelle province di Chieti e Campobasso.

Anche nella **Regione meridionale mediterranea** la produzione delle leguminose risultò maggiore di quintali 630,200, e quella delle radici e dei tuberi di quintali 14,500 in confronto all'anno precedente, perchè la stagione fu propizia. Si lamentarono parziali danni a causa della prolungata siccità nelle province di Potenza, Cosenza e Reggio di Calabria.

Scarsissima riuscì la produzione di queste foraggiere nella **Sicilia** a causa della stagione irregolare. Le leguminose produssero circa quintali 443,700 meno dell'anno 1893-94 e le radici e i tuberi circa quintali 13,000.

Nella **Sardegna** la stagione fu discreta ed il raccolto delle leguminose fu di circa quintali 75,000 superiore a quello dell'anno precedente. La produzione delle radici e dei tuberi questo anno è stata pressochè abbandonata.

Il prodotto medio per ettaro delle leguminose risultò, in complesso, di quintali 41.50, superiore di quintali 3.32 a quello dell'anno precedente. Le radici ed i tuberi diedero in complesso un prodotto medio per ettaro di quintali 29.60, inferiore a quello dell'anno 1893-94 di quintali 4.97.

Le province che hanno dato maggiore produzione relativamente alla superficie coltivata sono: per le leguminose, Ancona con quintali 156.75 per ettaro, Cremona quintali 127.14, Lucca quintali 103.24, Padova quintali 81.67, Mantova quintali 80.06, Ferrara quintali 73.18, Napoli quintali 71.01, Pavia quintali 70.40, Catania quintali 69.52, Rovigo quintali 68.77, Forlì quintali 65.32 e Firenze quintali 63.17; per le radici e i tuberi, Ascoli Piceno quintali 130.75 per ettaro, Modena quintali 125.50, Rovigo quintali 103.25, Vicenza quintali 86.13, Padova quintali 80.00, Treviso quintali 76.00, Lucca quintali 74.51, Napoli quintali 72.80, Caserta quintali 71.62 e Pisa quintali 67.81.

Le province che diedero maggiore prodotto assoluto sono: per le leguminose, Ancona quintali 9,322,038, Cremona quint. 3,758,108, Firenze quintali 3,500,413, Macerata quintali 3,318,987, Milano quint. 2,870,978, Padova quint. 2,638,223, Perugia quint. 2,571,886, Bologna quintali 2,475,445, Ascoli Piceno quintali 2,472,924, Forlì quint. 1,858,415, Mantova quint. 1,731,613, Udine quint. 1,714,600, Arezzo quintali 1,689,269, Pavia quintali 1,681,810, Pesaro ed Urbino quintali 1,647,393 e Pisa quintali 1,583,777; per le radici e i tuberi, Arezzo quintali 360,577, Perugia quintali 272,322, Firenze quintali 176,205, Caserta quintali 154,134, Lucca quintali 89,113, Pisa quintali 86,802, Livorno quintali 68,500, Salerno quintali 66,884 e Ascoli Piceno quintali 59,492.

Notizie approssimative, per Circondari o Distretti e per Provincie, sul raccolto nell'anno agrario

CIRCONDARI o DISTRETTI E PROVINCE	MEDICAI, TRIFOGLIETI, LUPINELLETI, SULLETI E FIENO GRECO					
	IRRIGATI			NON IRRIGATI		
	Superficie alla quale si è estesa la coltivazione — Ettari	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba: media per ettaro	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba: Totale	Superficie alla quale si è estesa la coltivazione — Ettari	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba: media per ettaro	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba: Totale
1	2	3	4	5	6	7
Alba	5,670	75.94	430,587	934	37.25	36,909
Cuneo	235	37.81	8,932	1,780	21.95	39,072
Mondovì	2,841	26.11	74,265	928	16.17	15,002
Saluzzo	5,487	85.21	467,528	2,421	14.39	34,833
Cuneo	**14,237**	**72.03**	**931,312**	**6,033**	**20.65**	**125,816**
Aosta	184	17.78	3,272	132	10.33	1,364
Ivrea	322	15.69	5,052	1,247	17.06	21,280
Pinerolo	1,052	9.28	9,764	451	22.78	10,345
Susa	341	19.03	6,492	648	15.55	10,078
Torino	2,632	20.14	54,010	1,942	22.35	43,409
Torino	**4,581**	**17.16**	**73,590**	**4,423**	**19.55**	**86,475**
Acqui	32	21.56	690	2,316	24.74	57,306
Alessandria	142	38.13	5,415	2,989	27.24	81,440
Asti	12	15.00	180	1,934	27.22	52,645
Casale Monferrato	1,333	38.75	51,844	2,241	33.63	75,471
Novi Ligure	201	20.17	4,055	1,408	19.02	26,783
Tortona	342	62.88	21,505	2,327	37.39	87,006
Alessandria	**2,067**	**40.43**	**83,689**	**13,218**	**28.79**	**380,651**
Biella	155	26.10	4,016	275	20.40	5,611
Domodossola	..	..	..	..	..	..
Novara	592	78.66	46,566	1,660	35.15	58,355
Pallanza	30	13.33	400	80	17.00	1,350
Varallo	..	..	..	..	..	..
Vercelli	2,430	27.66	67,217	90	13.16	1,184
Novara	**3,207**	**36.87**	**118,229**	**2,105**	**31.60**	**66,500**
Bobbio	245	14.70	3,602	714	10.76	7,681
Mortara (Lomellina)	5,493	98.40	540,535	219	43.38	9,500
Pavia	3,803	196.04	745,535	233	43.07	10,036
Voghera	107	35.14	3,760	2,526	40.82	103,109
Pavia	**9,648**	**134.06**	**1.293.432**	**3,692**	**35.30**	**130,326**
Abbiategrasso	1,852	190.63	353,047	1,605	26.23	42,094
Gallarate	714	42.49	30,338	4,090	28.30	115,784
Lodi	2,236	211.29	472,453	939	94.34	87,740
Milano	6,527	102.24	667,326	3,253	32.07	104,332
Monza	416	19.11	7,950	3,176	31.47	99,942
Milano	**11,745**	**130.36**	**1,531,114**	**13,054**	**34.45**	**449,892**
Como	143	5.77	825	2,871	57.55	165,433
Lecco	76	87.54	6,653	1,603	16.54	26,518
Varese	37	21.22	785	1,041	40.04	41,800
Como	**256**	**32.27**	**8,263**	**5,518**	**42.35**	**233,751**
Sondrio	**1**	**10.00**	**10**	**61**	**10.29**	**622**

delle leguminose ed altre piante pratensi e delle radici e dei tuberi da foraggio 1894-95 in Italia

FERRANE ossia miscugli delle piante foraggere, leguminose, graminacee o crucifere			ERBAI di granturco, saggina o sorgo, miglio, orzo, panico, segala, ecc.			IN COMPLESSO per tutte le leguminose ed altre piante pratensi			RADICI E TUBERI DA FORAGGIO		
Superficie alla quale si è estesa la coltivazione — Ettari	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba: media per ettaro	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba: Totale	Superficie alla quale si è estesa la coltivazione — Ettari	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba: media per ettaro	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba: Totale	Superficie coltivata — Ettari (Somma delle colonne 2, 5, 8 e 11)	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba: media per ettaro	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba: Complessiva (Somma delle colonne 4, 7, 10 e 13)	Superficie alla quale si è estesa la coltivazione — Ettari	Quantità in quintali del foraggio fresco ottenuto: media per ettaro	Quantità in quintali del foraggio fresco ottenuto: Totale
8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
3,529	2.07	7,290	1,240	7.33	9,090	11,403	42.43	483,876	..	..	..
753	7.03	5,295	425	8.19	3,480	3,194	17.78	56,779	8	11.63	93
740	15.68	11,600	49	39.14	1,918	4,561	22.54	102,785	466	6.12	2,852
205	17.21	3,530	210	10.48	2,200	8,323	61.05	508,091	54	6.04	326
5,227	**5.30**	**27,715**	**1,924**	**8.67**	**16,688**	**27,481**	**42.93**	**1,151,531**	**528**	**6.20**	**3,271**
23	18.13	417	611	15.72	9,606	950	15.43	14,659	24	15.62	375
213	15.25	3,249	1,081	12.20	13,184	2,863	14.94	42,765	14	31.79	445
..	..	..	4	14.00	56	1,510	13.35	20,165	18	11.56	208
106	11.37	1,205	247	7.55	1,865	1,342	14.63	19,640	13	22.31	290
259	23.50	6,086	2,127	14.46	30,773	7,010	19.16	134,278	16	22.50	360
601	**18.23**	**10,957**	**4,070**	**13.63**	**55,484**	**13,675**	**16.93**	**231,507**	**85**	**19.74**	**1,678**
731	15.71	11,534	204	27.25	5,560	3,286	22.85	75,090	8	12.00	96
1,453	34.67	50,373	502	18.42	9,249	5,086	28.80	146,477	38	51.00	1,938
183	15.56	2,848	169	13.96	2,360	2,298	25.25	58,033	8	36.87	295
741	25.26	18,721	59	21.79	1,286	4,332	33.61	147,322	..	..	..
799	11.33	9,155	68	14.56	990	2,476	16.51	40,883	..	..	..
630	43.77	27,574	318	34.11	10,846	3,617	40.62	146,931	15	30.00	450
4,540	**26.45**	**120,105**	1,320	**22.95**	**30,291**	**21,145**	**29.06**	**614,736**	**69**	**40.27**	2,779
360	144.30	51,947	420	36.24	15,221	1,210	63.49	76,825	23	10.52	242
162	13.25	2,146	53	3.85	204	215	10.93	2,359	6	4.50	27
657	17.70	11,630	1,467	16.21	23,785	4,376	32.08	140,386	16	69.50	1,112
89	8.64	769	171	8.40	1,436	370	10.69	3,955	16	8.50	136
..	..	..	3	6.33	19	3	6.33	19	27	80.00	2,160
436	15.54	6,774	359	22.75	8,168	3,315	25.14	83,343	7	27.00	189
1,704	**43.03**	**73,316**	**2,473**	**19.75**	**48,833**	**9,489**	**32.34**	**306,878**	**95**	**40.69**	**3,866**
884	6.47	5,723	1,599	7.77	12,420	3,442	8.55	29,426	272	17.67	4,805
1,916	38.31	74,548	1,438	32.24	46,360	9,096	73.76	670,943	111	15.62	1,734
911	24.06	21,921	2,296	27.73	63,673	7,243	116.13	841,165	15	10.00	150
517	38.74	20,030	957	13.98	13,377	4,107	34.16	140,276	2	2.00	4
4,258	**28.70**	**122,222**	**6,290**	**21.59**	**135,830**	**23,888**	**70.40**	**1,681,810**	**400**	**16.73**	**6,693**
1,144	28.71	32,842	3,869	16.31	63,228	8,470	57.99	491,211	2	130.00	260
3,921	17.51	68,640	8,150	15.71	128,038	16,875	20.31	342,800	251	30.97	7,775
1,279	55.41	70,870	2,278	62.67	142,771	6,723	115.10	773,834	10	30.00	300
3,517	38.95	136,945	5,128	21.17	108,583	18,425	55.21	1,017,226	8	78.75	630
3,258	18.28	59,550	2,861	27.43	78,465	9,711	25.32	245,907	29	31.03	900
13,119	**28.12**	**358,887**	**22,283**	**23.33**	**521,085**	**60,204**	**47.69**	**2,870,978**	**300**	**32.88**	**9,865**
1,869	36.27	67,805	3,668	29.07	106,614	8,551	39.84	340,677	248	8.67	2,152
1,101	14.35	15,799	1,502	10.07	16,038	4,372	14.87	65,008	2	25.00	50
557	20.14	11,217	1,357	21.60	29,319	2,995	27.75	83,121	46	17.24	793
3,527	**26.88**	**94,821**	**6,617**	**22.97**	**151,971**	**15,918**	**30.71**	**483,806**	**296**	**10.12**	**2,995**
160	**2.00**	**320**	**560**	**13.94**	**7,805**	**782**	**11.19**	**8,757**	**4**	**5.00**	**20**

(*Segue*) **Notizie approssimative, per Circondari o Distretti e per Provincie, sul raccolto nell'anno agrario**

CIRCONDARI o DISTRETTI E PROVINCE	MEDICAI, TRIFOGLIETI, LUPINELLETI E FIENO GRECO					
	IRRIGATI			NON IRRIGATI		
	Superficie alla quale si è estesa la coltivazione — Ettari	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba — media per ettaro	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba — Totale	Superficie alla quale si è estesa la coltivazione — Ettari	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba — media per ettaro	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba — Totale
1	2	3	4	5	6	7
Bergamo	1,725	27.40	47,277	2,265	11.37	25,750
Clusone	3	30.00	90	510	11.91	6,075
Treviglio	2,070	76.14	157,618	146	31.49	5,036
Bergamo	**3,798**	**53.97**	**201,985**	**2,921**	**12.62**	**36,861**
Breno	..	..	..	41	12.85	527
Brescia	4,063	68.63	278,860	1,657	19.82	32,815
Chiari	2,281	68.49	156,23[illegible]	560	22.09	12,370
Salò	42	10.91	458	281	3.44	967
Verolanuova	8,072	74.48	601,228	355	50.39	17,890
Brescia	**14,458**	**71.71**	**1,036,778**	**2,894**	**22.32**	**64,599**
Casalmaggiore	85	29.17	2,480	2,360	95.60	225,610
Crema	4,592	161.46	741,429	184	58.51	10,772
Cremona	12,036	170.87	2,056,646	3,076	70.19	215,900
Cremona	**16,713**	**167.57**	**2,800,555**	**5,620**	**80.47**	**452,282**
Asola	50	15.00	750	380	52.63	20,000
Bozzolo	500	35.00	17,500	869	47.74	41,483
Canneto sull'Oglio	5	21.00	105	210	18.57	3,900
Castiglione delle Stiviere	3	100.00	300	100	68.00	6,800
Gonzaga	..	..	..	2,665	122.02	325,175
Mantova	50	160.00	8,000	2,225	76.90	171,100
Ostiglia	500	15.00	7,500	580	39.31	22,800
Revere	..	..	..	3,130	214.12	670,200
Sermide	..	..	..	1,060	46.79	49,600
Viadana	..	..	..	985	175.84	173,200
Volta Mantovana	..	..	..	158	21.03	3,322
Mantova	**1,108**	**30.83**	**34,155**	**12,362**	**120.33**	**1,487,580**
Bardolino	10	12.00	120	65	11.08	720
Caprino Veronese	..	..	..	263	5.94	1,562
Cologna Veneta	100	50.00	5,000	2,460	33.41	82,200
Isola della Scala	420	31.28	13,140	1,932	23.46	43,402
Legnago	400	60.00	24,000	2,151	62.25	133,890
San Bonifacio	4	45.00	180	1,893	35.13	66,478
Sanguinetto	..	..	..	1,080	20.41	22,040
San Pietro Incariano	..	..	..	684	15.69	10,732
Tregnago	..	..	..	1,420	11.21	15,926
Verona	791	26.84	21,230	2,648	19.25	50,986
Villafranca di Verona	1,030	24.85	25,600	1,150	9.78	11,250
Verona	**2,755**	**32.40**	**89,270**	**15,746**	**27.89**	**439,186**
Arzignano	52	17.21	895	923	48.38	44,656
Asiago	..	..	..	275	10.69	2,940
Barbarano	..	..	..	1,330	23.07	30,680
Bassano	1,187	49.20	58,400	1,030	29.65	30,540
Lonigo	..	..	..	3,850	42.38	163,150
Marostica	70	36.29	2,540	1,921	28.46	54,665
Schio	89	146.75	13,061	1,298	38.33	49,755
Thiene	35	40.00	1,400	938	47.38	44,445
Valdagno	123	18.70	2,300	436	11.03	4,810
Vicenza	209	23.25	4,860	3,336	38.09	127,072
Vicenza	**1,765**	**47.28**	**83,456**	**15,337**	**36.01**	**552,713**

delle leguminose ed altre piante pratensi e delle radici e dei tuberi da foraggio 1894-95 in Italia

FERRANE ossia miscugli delle piante foraggere, leguminose, graminacee e crucifere			ERBAI di granturco, saggina o sorgo, miglio, orzo, panico, segala, ecc.			IN COMPLESSO per tutte le leguminose ed altre piante pratensi			RADICI E TUBERI DA FORAGGIO		
Superficie alla quale si è estesa la coltivazione — Ettari	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba: media per ettaro	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba: Totale	Superficie alla quale si è estesa la coltivazione — Ettari	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba: media per ettaro	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba: Totale	Superficie coltivata — Ettari (Somma delle colonne 2, 5, 8 e 11)	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba: media per ettaro	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba: Complessiva (Somma delle colonne 4, 7, 10 e 13)	Superficie alla quale si è estesa la coltivazione — Ettari	Quantità in quintali del foraggio fresco ottenuto: media per ettaro	Quantità in quintali del foraggio fresco ottenuto: Totale
8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
2,969	39.33	116,760	5,614	11.40	63,992	12,573	20.18	258,779	23	25.00	575
118	5.61	662	326	8.16	2,660	957	9.91	9,487	..	..	..
178	17.08	3,040	1,717	34.30	59,057	4,111	54.67	224,751	10	100.00	1,000
3,265	**36.89**	**120,462**	**7,657**	**16.42**	**125,709**	**17,641**	**27.63**	**488,017**	**33**	**47.72**	**1,575**
420	4.08	1,715	719	8.44	6,070	1,180	7.04	8,312	8	28.13	225
701	29.50	20,686	4,537	9.52	43,182	10,958	34.27	375,573	39	21.10	823
294	71.67	21,070	1,123	29.71	33,354	4,258	52.37	223,026	..	..	..
191	3.84	734	1,314	10.50	13,804	1,828	8.73	15,963	38	26.42	1,004
263	65.77	17,300	897	56.48	50,661	9,587	71.67	687,079	..	..	..
1,869	**32.91**	**61,505**	**8,590**	**17.12**	**147,071**	**27,811**	**47.11**	**1,309,953**	**85**	**24.14**	**2,052**
1,145	63.20	72,368	1,608	31.82	51,160	5,198	67.64	351,618	..	..	..
33	43.53	1,420	338	68.33	23,094	5,147	150.91	776,715	..	..	..
546	153.45	83,785	3,555	76.91	273,444	19,213	136.87	2,629,775	5	20.80	104
1,724	**91.40**	**157,573**	**5,501**	**63.21**	**347,698**	**29,558**	**127.14**	**3,758,108**	**5**	**20.80**	**104**
30	20.00	600	88	8.98	790	548	40.40	22,140	..	..	..
450	37.58	16,910	970	30.85	29,925	2,789	37.94	105,818	..	..	..
8	20.00	160	..	..	..	223	18.68	4,165	..	..	..
33	20.00	660	46	22.83	1,050	182	48.41	8,810	..	..	..
50	30.80	1,540	1,640	2.93	4,800	4,355	76.12	331,515	..	..	..
285	31.74	9,045	665	35.47	23,590	3,225	65.65	211,735	6	8.00	48
76	13.18	1,002	460	14.57	6,700	1,616	23.52	38,002	..	..	..
430	29.35	12,620	820	29.63	24,300	4,380	161.44	707,120	..	..	..
286	13.08	3,740	623	16.93	10,546	1,969	32.45	63,886	..	..	..
703	56.76	39,900	302	69.87	21,100	1,990	117.69	234,200	..	..	..
85	2.00	170	110	6.64	730	353	11.96	4,222	..	..	..
2,436	**35.45**	**86,347**	**5,724**	**21.58**	**123,531**	**21,630**	**80.06**	**1,731,613**	**6**	**8.00**	**48**
273	1.61	439	460	4.89	2,250	808	4.37	3,529	5	3.00	15
60	1.83	110	1,525	1.21	1,840	1,848	1.90	3,512	..	..	..
215	33.21	7,140	525	22.86	12,000	3,300	32.22	106,340	40	15.00	600
261	16.86	4,401	2,622	13.77	36,110	5,235	18.54	97,053	..	..	..
74	67.84	5,020	835	31.42	27,805	3,510	54.33	190,715	..	..	..
61	8.03	490	442	12.99	5,744	2,400	30.37	72,892	..	..	..
8	11.00	88	1,830	8.29	15,170	2,918	12.78	37,298	..	..	..
4	8.00	32	878	4.89	4,293	1,566	9.61	15,057	..	..	..
288	4.08	1,174	1,407	1.83	2,577	3,115	6.32	19,677	..	..	..
663	4.93	3,271	1,917	8.20	15,713	6,019	15.15	91,200	180	5.44	980
600	2.00	1,200	1,550	4.06	6,300	4,330	10.24	44,350	6	2.00	12
2,507	**9.32**	**23,365**	**14,041**	**9.24**	**129,802**	**35,049**	**19.45**	**681,623**	**231**	**6.96**	**1,607**
218	13.22	2,881	2,031	20.53	41,708	3,224	27.96	90,140	30	120,00	3,600
50	7.00	350	80	5.00	400	405	9.11	3,690	..	..	..
135	17.93	2,420	1,016	13.98	14,210	2,481	19.07	47,310	3	30.00	90
564	32.57	18,370	1,736	16.19	27,956	4,517	29.95	135,266	..	..	..
1,225	11.05	13,540	487	21.59	10,516	5,562	33.66	187,206	..	..	..
256	22.93	5,871	264	33.86	8,938	2,511	28.68	72,014	2	3.00	6
297	28.39	8,432	785	25.16	19,754	2,469	36.86	91,002	..	..	..
580	14.88	8,630	401	36.67	14,705	1,954	35.40	69,180	..	..	..
43	10.79	464	116	28.46	3,302	718	15.15	10,876	..	..	..
1,228	41.15	50,539	1,865	20.69	38,589	6,638	33.30	221,060	10	18.00	180
4,596	**24.26**	**111,497**	**8,781**	**20.51**	**180,078**	**30,479**	**30.43**	**927,744**	**45**	**86.13**	**3,876**

(Segue) Notizie approssimative, per Circondari o Distretti e per Provincie, sul raccolto nell'anno agrario

CIRCONDARI o DISTRETTI E PROVINCE	MEDICAI, TRIFOGLIETI, LUPINELLETI, SULLETI E FIENO GRECO					
	IRRIGATI			NON IRRIGATI		
	Superficie alla quale si è estesa la coltivazione — Ettari	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba		Superficie alla quale si è estesa la coltivazione — Ettari	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba	
		media per ettaro	Totale		media per ettaro	Totale
1	2	3	4	5	6	7
Agordo	..	..	..	83	38.94	3,232
Auronzo	..	..	..	59	9.56	478
Belluno	..	..	..	1,143	28.07	32,079
Feltre	100	50.00	5,000	384	28.76	11,045
Fonzaso	12	20.00	240	216	8.98	1,940
Longarone	..	..	..	96	49.48	4,759
Pieve di Cadore	..	..	..	298	25.54	7,610
Belluno	**112**	**46.78**	**5,240**	**2,270**	**26.93**	**61,134**
Ampezzo	..	..	..	84	18.81	1,580
Cividale del Friuli	..	..	..	2,929	64.94	190,212
Codroipo	353	40.59	14,330	2,930	32.33	94,420
Gemona	500	10.00	5,000	1,067	47.26	50,427
Latisana	..	..	..	1,250	112.12	140,155
Maniago	..	..	..	797	24.58	19,589
Moggio Udinese	..	..	..	4	80.00	320
Palmanova	1	60.00	60	1,857	54.24	100,725
Pordenone	89	15.17	1,350	3,005	53.56	160,950
Sacile	..	..	..	530	59.68	31,632
San Daniele del Friuli	..	..	..	3,123	55.49	173,280
San Pietro al Natisone	5	25.00	125	342	14.04	4,800
San Vito al Tagliamento	1	20.00	20	731	84.08	61,460
Spilimbergo	50	30.00	1,500	927	37.18	34,470
Tarcento	..	..	..	1,968	39.17	77,080
Tolmezzo	..	..	..	734	32.47	23,831
Udine	30	66.00	1,980	5,539	68.47	379,233
Udine	1,029	**23.68**	**24,365**	**27,817**	**55.51**	**1,544,164**
Asolo	259	80.82	20,932	2,255	16.83	37,915
Castelfranco Veneto	2,045	28.83	58,959	2,528	33.98	85,892
Conegliano	218	9.51	2.072	1,847	60.51	111,770
Montebelluna	605	28.46	17,220	1,420	40.71	57,815
Oderzo	..	..	..	2,799	22.38	62,640
Treviso	500	33.80	16,930	4,484	34.94	156,670
Valdobbiadene	..	..	..	943	43.33	40,860
Vittorio	40	48.75	1,950	1,195	27.77	33,190
Treviso	**3,667**	**32.18**	**118,024**	**17,471**	**33.59**	**583,782**
Chioggia	..	..	..	562	98.07	55,120
Dolo	..	..	..	1,283	31.15	39,960
Mestre	..	..	..	1,418	19.12	27,110
Mirano	..	..	..	1,060	32.73	34,700
Portogruaro	..	..	..	1,610	42.05	67,700
San Donà di Piave	..	..	..	964	59.25	57,120
Venezia	..	..	..	259	10.00	2,500
Venezia	..	..	..	**7,147**	**39.77**	**284,210**
Campo San Piero	100	100.00	10,000	2,015	80.89	162,990
Cittadella	2,081	101.96	212,188	1,435	52.07	74,720
Conselve	..	..	..	1,046	61.23	64,050
Este	..	..	..	3,049	211.84	645,920
Monselice	..	..	..	1,676	112.84	189,116
Montagnana	..	..	..	2,342	63.01	147,574
Padova	44	168.44	7,420	4,295	66.61	286,102
Piove di Sacco	..	..	..	1,495	36.07	53,925
Padova	**2,225**	**103.19**	**229,608**	**17,353**	**93.61**	**1,624,397**

delle leguminose ad altre piante pratensi e delle radici e dei tuberi da foraggio 1894-95 in Italia

FERRANE ossia miscugli delle piante foraggere, leguminose, graminacee e crucifere			ERBAI di granturco, saggina o sorgo, miglio, orzo, panico, segala, ecc.			IN COMPLESSO per tutte le leguminose ed altre piante pratensi			RADICI E TUBERI DA FORAGGIO		
Superficie alla quale si è estesa la coltivazione — Ettari	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba: media per ettaro	Totale	Superficie alla quale si è estesa la coltivazione — Ettari	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba: media per ettaro	Totale	Superficie coltivata — Ettari (Somma delle colonne 2, 5, 8 e 11)	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba: media per ettaro	Complessiva (Somma delle colonne 4, 7, 10 e 13)	Superficie alla quale si è estesa la coltivazione — Ettari	Quantità in quintali del foraggio fresco ottenuto: media per ettaro	Totale
8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
45	10.00	450	15	50.00	750	143	30.99	4,432	..	..	..
10	11.00	110	38	11.11	422	98	10.31	1,010	9	7.56	68
30	23.33	700	307	3.75	1,150	1,480	22.93	33,929	1	10.00	10
..	..	..	125	25.52	3,190	669	31.58	19,235	..	..	..
11	15.45	170	1	20.00	20	240	9.88	2,370	..	..	..
..	..	..	20	2.50	50	116	41.38	4,800	..	..	..
275	7.40	2,035	265	12.53	3,320	838	15.47	12,965	..	..	..
371	**9.34**	**3,485**	**771**	**11.55**	**8,902**	**3,524**	**22.34**	**78,741**	**10**	**7.80**	**78**
..	..	..	312	0.87	272	396	4.68	1,852	..	..	..
207	34.07	7,052	413	19.69	8,130	3,549	57.87	205,394	10	30.00	300
1,410	4.74	6,680	140	9.57	1,340	4,833	24.16	116,770	..	..	..
10	120.00	1,200	5	15.00	75	1,582	35.84	56,702	2	15.00	30
2	15.00	30	20	218.00	4,360	1,272	113.64	144,515	3	43.33	130
40	11.25	450	50	60.00	3,000	887	25.98	23,039	4	25.00	100
1	12.00	12	4	14.75	59	9	43.44	391	5	40.00	200
27	18.15	490	536	12.28	6,585	2,421	44.55	107,860	21	32.38	680
147	26.12	3,840	321	10.67	3,426	3,562	47.60	169,566	15	39.33	590
114	23.15	2,640	106	30.38	3,220	750	49.99	37,492	..	..	..
769	18.07	13,900	1,300	5.23	6,800	5,192	37.36	193,980	42	19.52	820
75	10.80	810	325	11.63	3,780	747	12.74	9,515	10	20.60	206
50	20.00	1,000	450	12.20	5,490	1,232	55.17	67,970	3	16.67	50
18	15.00	270	140	16.79	2,350	1,135	34.00	38,590	40	20.00	800
154	15.19	2,340	136	23.72	3,227	2,258	36.60	82,647	106	12.26	1,300
36	53.61	1,930	372	11.45	4,260	1,142	26.28	30,021	300	4.00	1,200
1,090	22.17	24,165	748	30.60	22,888	7,407	57.82	428,266	114	11.73	1,337
4,150	**16.10**	**66,809**	**5,378**	**14.74**	**79,282**	**38,374**	**44.68**	**1,714,900**	**675**	**11.47**	**7,743**
245	34.65	8,350	835	11.74	9,800	3,594	21.43	77,027	..	..	..
94	3.83	360	183	56.39	10,320	4,850	32.07	155,522	..	..	..
176	14.08	2,478	2,824	8.93	25,215	5,065	27.94	141,535	..	..	..
2,125	6.39	13,575	275	9.60	2,640	4,425	30.62	91,250	..	..	..
1,828	12.00	21,940	406	16.80	6,820	5,033	18.16	91,400	..	..	..
536	22.63	12,130	4,878	11.06	53,971	10,398	23.05	239,671	10	76.00	760
10	4.00	40	605	11.93	7,220	1,558	30.89	48,120	..	..	..
405	36.21	14,665	503	22.15	11,140	2,143	28.44	60,945	..	..	..
5,419	**13.57**	**73,538**	**10,509**	**12.10**	**127,126**	**37,066**	**24.43**	**905,470**	**10**	**76.00**	**760**
30	23.33	700	75	71.33	5,350	667	91.70	61,170	..	..	..
863	17.06	14,725	1,707	15.09	25,755	3,853	20.87	80,440	20	40.00	800
458	11.40	5,220	1,239	10.71	13,270	3,115	14.64	45,600	4	30.00	120
394	29.57	11,650	780	31.40	24,490	2,234	31.70	70,840	..	..	..
1,790	4.92	8,800	1,090	9.06	9,880	4,490	19.24	86,380	250	10.00	2,500
46	16.30	750	228	22.52	5,135	1,238	50.89	63,005	..	..	..
52	12.13	636	20	5.00	100	322	10.05	3,236	..	..	..
3,633	**11.69**	**42,481**	**5,139**	**16.34**	**83,930**	**15,919**	**25.80**	**410,671**	**274**	**12.48**	**3,420**
570	26.75	15,250	1,310	44.78	58,660	3,995	61.80	246,900	..	..	..
1,124	69.14	77,716	726	93.62	67,970	5,366	80.62	432,594	..	..	..
42	33.33	1,400	211	50.57	10,670	1,299	58.60	76,120	1	80.00	80
925	77.51	71,700	1,073	186.41	200,020	5,047	181.82	917,640	..	..	..
310	115.48	35,800	818	52.92	43,290	2,804	95.65	268,206	..	..	..
70	30.00	2,100	415	40.00	16,600	2,827	58.82	166,274	..	..	..
1,428	46.58	66,520	2,655	50.63	134,422	8,422	58.71	494,464	..	..	..
10	50.00	500	1,650	19.15	31,600	3,155	27.27	86,025	..	..	..
4,479	**60.50**	**270,986**	**8,858**	**63.58**	**563,232**	**32,915**	**81.67**	**2,688,223**	**1**	**80.00**	**80**

(*Segue*) **Notizie approssimative, per Circondari o Distretti e per Provincie, sul raccolto nell'anno agrario**

CIRCONDARI o DISTRETTI E PROVINCE	MEDICAI, TRIFOGLIETI, LUPINELLETI, SULLETI E FIENO GRECO					
	IRRIGATI			NON IRRIGATI		
	Superficie alla quale si è estesa la coltivazione — Ettari	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba		Superficie alla quale si è estesa la coltivazione — Ettari	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba	
		media per ettaro	Totale		media per ettaro	Totale
1	2	3	4	5	6	7
Adria	..	..	..	1,260	45.04	56,750
Ariano nel Polesine	700	50.00	35,000	50	66.00	3,300
Badia Polesine	..	..	..	695	106.19	73,800
Lendinara	..	..	..	980	167.24	163,900
Massa Superiore	..	..	..	735	44.69	32,850
Occhiobello	..	..	..	1,210	56.61	68,500
Polesella	..	..	..	745	49.73	37,050
Rovigo	..	..	..	1,850	91.09	168,525
Rovigo	**700**	**50.00**	**35,000**	**7,525**	**80.35**	**604,675**
Porto Maurizio	..	..	..	450	18.13	8,160
San Remo	7	53.00	371	6	32.50	195
Porto Maurizio	**7**	**53.00**	**371**	**456**	**18.32**	**8,355**
Albenga	56	14.00	784	411	5.77	2,372
Chiavari	456	16.67	7,600	885	8.93	7,934
Genova	469	4.26	1,999	1,033	9.56	9,884
Savona	302	15.16	4,580	237	6.35	1,507
Spezia	73	34.58	2,525	1,121	53.63	60,115
Genova	**1,356**	**12.90**	**17,488**	**3,687**	**22.18**	**81,812**
Castelnuovo di Garfagnana	1,769	1.90	3,360	3,922	7.07	27,722
Massa e Carrara	223	71.45	15,933	426	12.43	5,294
Pontremoli	211	6.46	1,365	181	2.12	384
Massa e Carrara	**2,203**	**9.38**	**20,658**	**4,529**	**7.37**	**33,400**
Fiorenzuola d'Arda	607	63.88	38,778	1,649	36.76	60,623
Piacenza	4,025	72.24	290,777	3,156	37.78	119,240
Piacenza	**4,632**	**71.15**	**329,555**	**4,805**	**37.43**	**179,863**
Borgo San Donnino	578	41.16	23,790	5,323	36.85	196,139
Borgotaro	189	10.51	1,987	800	8.30	6,640
Parma	2,949	77.36	228,147	8,986	38.55	346,440
Parma	**3,716**	**68.33**	**253,924**	**15,109**	**36.35**	**549,219**
Guastalla	50	40.00	2,000	5,962	88.48	527,510
Reggio nell'Emilia	603	77.18	46,540	12,434	53.05	659,633
Reggio nell'Emilia	**653**	**74.33**	**48,540**	**18,396**	**64.53**	**1,187,143**
Mirandola	86	128.09	11,016	3,235	85.33	276,043
Modena	705	60.09	42,360	7,955	76.36	607,478
Pavullo nel Frignano	..	..	..	3,019	18.33	55,352
Modena	**791**	**67.48**	**53,376**	**14,209**	**66.08**	**938,873**
Cento	..	..	..	1,790	49.05	87,795
Comacchio	500	50.00	25,000	2,083	59.29	123,520
Ferrara	..	..	..	10,310	90.09	928,800
Ferrara	**500**	**50.00**	**25,000**	**14,183**	**80.39**	**1,140,115**

delle leguminose ed altre piante pratensi e delle radici e dei tuberi da foraggio 1894-95 in Italia

FERRANE ossia miscugli delle piante foraggere, leguminose, graminacee, o crucifere			ERBAI di granturco, saggina o sorgo miglio, orzo, panico, segala, ecc.			IN COMPLESSO per tutte le leguminose ed altre piante pratensi			RADICI E TUBERI DA FORAGGIO		
Superficie alla quale si è estesa la coltivazione — Ettari	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba		Superficie alla quale si è estesa la coltivazione — Ettari	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba		Superficie coltivata — Ettari (Somma delle colonne 2, 5, 8 e 11)	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba		Superficie alla quale si è estesa la coltivazione — Ettari	Quantità in quintali del foraggio fresco ottenuto	
	media per ettaro	Totale		media per ettaro	Totale		media per ettaro	Complessiva (Somma delle colonne 4, 7, 10 e 13)		media per ettaro	Totale
8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
426	52.23	22,250	495	56.22	27,830	2,181	48.98	106,830	40	116.25	4,650
400	6.25	2,500	4	82.50	330	1,154	35.64	41,130	..	..	..
290	78.79	22,850	342	88.16	30,150	1,327	95.55	126,800	..	..	..
361	130.80	47,220	460	55.87	25,700	1,801	131.49	236,820	4	50.00	200
175	24.74	4,330	255	33.30	8,490	1,165	39.20	45,670	..	..	..
375	40.00	15,000	370	26.89	9,950	1,955	47.80	93,450	10	60.00	600
175	33.71	5,900	180	43.05	7,750	1,100	46.09	50,700	..	..	..
245	38.57	9,450	899	68.14	61,255	2,934	79.90	239,230	2	250.00	500
2,447	**52.92**	**129,500**	**3,005**	**57.05**	**171,455**	**13,677**	**68.77**	**910,630**	**56**	**106.25**	**5,950**
1,262	5.87	7,418	8	12.00	96	1,720	9.06	15,674	..	..	..
147	11.43	1,680	4	20.00	80	164	14.18	2,326	111	17.27	1,906
1,409	**6.46**	**9,098**	**12**	**14.67**	**176**	**1,834**	**9.55**	**18,000**	**111**	**17.27**	**1,906**
385	6.05	2,328	17	10.82	184	869	6.52	5,668	15	20.00	300
1,060	9.95	10,550	33	8.24	272	2,434	10.83	26,356	..	..	..
1,635	4.53	7,400	559	4.30	2,406	3,696	5.87	21,689	133	4.12	548
766	4.83	3,700	370	3.16	1,170	1,675	6.54	10,957	..	..	..
401	54.49	21,854	86	24.81	2,134	1,681	51.53	86,628	2	10.00	20
4,247	**10.79**	**45,832**	**1,065**	**5.78**	**6,166**	**10,355**	**14.61**	**151,298**	**150**	**5.79**	**868**
1,134	18.97	21,510	934	9.48	8,851	7,759	7.92	61,443	311	11.01	3,425
688	53.48	36,795	421	3.26	1,372	1,758	13.78	59,394	71	107.75	7,650
91	0.90	82	150	0.35	53	633	2.98	1,884	..	..	..
1,913	**30.52**	**58,387**	**1,505**	**6.82**	**10,276**	**10,150**	**12.09**	**122,721**	**382**	**28.99**	**11,075**
2,050	9.32	19,108	2,201	12.82	28,226	6,507	22.55	146,735	31	9.39	291
395	27.66	10,925	1,666	8.07	13,447	9,242	47.00	434,389	92	14.37	1,332
2,445	**12.28**	**30,033**	**3,867**	**10.78**	**41,673**	**15,749**	**36.90**	**581,124**	**123**	**13.19**	**1,623**
1,118	21.95	24,544	1,630	16.67	27,164	8,649	31.41	271,637	..	..	..
240	7.00	1,680	415	13.57	5,630	1,644	9.69	15,937	..	..	..
2,640	10.47	27,640	1,485	31.16	46,270	16,060	40.38	648,497	20	2.00	40
3,998	**13.47**	**53,864**	**3,530**	**22.40**	**79,064**	**26,353**	**35.52**	**936,071**	**20**	**2.00**	**40**
160	21.88	3,500	562	31.23	17,550	6,734	81.76	550,560	15	50.00	750
2,757	43.09	118,818	1,674	25.49	42,680	17,468	49.67	867,671	15	55.00	825
2,917	**41.93**	**122,318**	**2,236**	**26.94**	**60,230**	**24,202**	**58.60**	**1,418,231**	**30**	**52.50**	**1,575**
1,244	23.25	28,922	1,540	28.25	43,505	6,105	58.88	359,486	..	..	..
1,448	20.93	30,306	776	61.16	47,462	10,884	66.85	727,606	10	150.00	1,500
831	70.11	58,262	202	6.13	1,240	4,052	28.35	114,854	2	3.00	6
3,523	**33.35**	**117,490**	**2,518**	**36.62**	**92,207**	**21,041**	**57.12**	**1,201,946**	**12**	**125.50**	**1,506**
374	19.27	7,198	554	40.28	22,316	2,718	43.16	117,309	8	20.00	160
300	30.00	9,000	112	27.71	3,104	2,995	53.66	160,624	..	..	..
580	35.34	20,500	775	57.48	44,550	11,665	85.20	993,850	..	..	..
1,254	**29.26**	**36,698**	**1,441**	**48.56**	**69,970**	**17,378**	**73.18**	**1,271,783**	**8**	**20.00**	**160**

(*Segue*) **Notizie approssimative, per Circondari o Distretti e per Province, sul raccolto nell'anno agrario**

CIRCONDARI o DISTRETTI E PROVINCE	MEDICAI, TRIFOGLIETI, LUPINELLETI, SULLETI E FIENO GRECO					
	IRRIGATI			NON IRRIGATI		
	Superficie alla quale si è estesa la coltivazione — Ettari	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba — media per ettaro	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba — Totale	Superficie alla quale si è estesa la coltivazione — Ettari	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba — media per ettaro	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba — Totale
1	2	3	4	5	6	7
Bologna	402	77.67	31,224	21,697	60.52	1,313,065
Imola	62	79.67	4,910	7,137	67.27	480,134
Vergato	5	100.00	500	4,512	33.30	150,248
Bologna	**469**	**78.17**	**36,664**	**33,346**	**58.28**	**1,943,447**
Faenza	..	..	..	4,162	61.25	254,960
Lugo	..	..	..	6,972	39.43	274,950
Ravenna	..	..	..	5,600	100.54	563,000
Ravenna	..	..	..	**16,734**	**65.31**	**1,092,910**
Cesena	..	..	..	9,390	61.99	582,120
Forlì	..	..	..	3,542	59.61	211,150
Rimini	..	..	..	6,633	102.21	677,940
Forlì	..	..	..	**19,565**	**75.20**	**1,471,210**
Pesaro	..	..	..	16,648	32.74	545,060
Urbino	160	37.84	6,055	29,054	11.39	331,038
Pesaro e Urbino	**160**	**37.84**	**6,055**	**45,702**	**19.17**	**876,098**
Ancona	**4**	**69.00**	**276**	**37,599**	**171.96**	**6,465,355**
Camerino	20	35.00	700	7,202	26.63	191,785
Macerata	1,556	8.74	13,600	44,425	48.86	2,170,825
Macerata	**1,576**	**9.07**	**14,300**	**51,627**	**45.76**	**2,362,610**
Ascoli Piceno	17	44.12	750	9,153	68.25	578,934
Fermo	342	64.04	21,900	10,063	74.50	749,694
Ascoli Piceno	**359**	**63.09**	**22,650**	**19,216**	**69.14**	**1,328,628**
Foligno	722	19.37	13,984	3,243	33.73	109,372
Orvieto	24	65.33	1,568	2,322	11.47	26,627
Perugia	31	92.26	2,860	39,043	32.50	1,268,876
Rieti	13	28.46	370	925	35.70	33,018
Spoleto	423	28.15	11,908	1,442	29.03	41,866
Terni	317	38.60	12,237	4,563	16.01	73,069
Perugia (Umbria)	**1,530**	**28.06**	**42,927**	**51,538**	**30.12**	**1,552,828**
Lucca	**551**	**120.53**	**66,410**	**1,517**	**94.43**	**143,255**
Pisa	..	..	..	13,711	54.06	741,203
Volterra	..	..	..	1,655	48.65	80,520
Pisa	..	..	..	**15,366**	**53.48**	**821,723**
Livorno	..	..	..	1,500	12.00	18,000
Portoferraio (Isola d'Elba)	..	..	..	30	8.00	240
Livorno	..	..	..	**1,530**	**11.92**	**18,240**
Firenze	941	51.81	48,755	14,424	63.61	917,502
Pistoia	502	25.30	12,700	745	73.26	54,580
Rocca San Casciano	..	..	..	6,087	46.36	263,928
San Miniato	..	..	..	6,199	93.61	580,315
Firenze	**1,443**	**42.58**	**61,455**	**27,455**	**66.16**	**1,816,325**

delle leguminose ed altre piante pratensi e delle radici e dei tuberi da foraggio 1894-95 in Italia

FERRANE ossia miscugli delle piante foraggere, leguminose, graminacee e crucifere			ERBAI di granturco, saggina, o sorgo, miglio, orzo, panico, segala ecc.			IN COMPLESSO per tutte le leguminose ed altre piante pratensi			RADICI E TUBERI DA FORAGGIO		
Superficie alla quale si è estesa la coltivazione — Ettari	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba — media per ettaro	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba — Totale	Superficie alla quale si è estesa la coltivazione — Ettari	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba — media per ettaro	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba — Totale	Superficie coltivata — Ettari (Somma delle colonne 2, 5, 8 e 11)	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba — media per ettaro	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba — Complessiva (Somma delle colonne 4, 7, 10 e 13)	Superficie alla quale si è estesa la coltivazione — Ettari	Quantità in quintali del foraggio fresco ottenuto — media per ettaro	Quantità in quintali del foraggio fresco ottenuto — Totale
8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
2,843	45.30	128,785	3,539	31.98	113,165	28,481	55.69	1,586,239	72	90.61	6,524
2,719	21.74	59,098	3,841	43.35	166,504	13,759	51.65	710,676	150	10.00	1,500
661	23.98	15,850	464	25.72	11,932	5,642	31.64	178,530	604	11.60	7,008
6,223	**32.74**	**203,733**	**7,844**	**37.17**	**291,601**	**47,982**	**51.70**	**2,475,445**	**826**	**18.20**	**15.032**
1,958	42.30	82,814	2,183	21.75	47,170	8,303	46.40	385,244	5	80.00	400
410	62.82	25,760	5,241	19.93	104,475	12,623	32.10	405,185	..	..	..
511	28.95	15,660	2,956	29.93	88,160	9,097	73.30	666,820	160	12.50	2,000
2,909	**42.71**	**124,234**	**10,380**	**23.13**	**240,105**	**30,023**	**48.54**	**1,457,249**	**165**	**14.54**	**2,400**
3,425	27.96	95,750	641	22.78	14,605	13,456	51.46	692,475	50	60.00	3,000
657	37.53	24,660	170	28.82	4,900	4,369	55.09	240,710	460	6.30	2,900
2,685	65.57	176,055	1,306	54.54	71,235	10,624	87.09	925,230	..	..	..
6,767	**43.81**	**296,465**	**2,117**	**42.86**	**90,740**	**28,449**	**65.32**	**1,858,415**	**510**	**11.57**	**5,900**
4,031	46.74	188,415	3,389	60.78	205,970	24,068	39.03	939,445	5	15.00	75
13,830	20.61	285,048	12,092	7.10	85,807	55,136	12.84	707,948	5,111	8.91	45,455
17,861	**26.51**	**473,463**	**15,481**	**18.85**	**291,777**	**79,204**	**20.80**	**1,647,393**	**5,116**	**8.90**	**45,530**
10,681	**191.35**	**2,043,758**	**11,186**	**72.65**	**812,639**	**59,470**	**156.75**	**9,322,088**	**392**	**55.90**	**21,911**
3,404	33.81	115,102	2,098	31.45	65,985	12,724	29.36	373,572	986	27.65	27,265
8,820	56.23	495,990	9,670	27.40	265,000	64,471	45.69	2,945,415	160	53.57	8,570
12,224	**49.99**	**611,092**	**11,768**	**28.13**	**330,985**	**77,195**	**42.99**	**3,318,987**	**1,146**	**31.26**	**35,835**
3,587	52.82	189,474	5,582	46.25	258,185	18,339	56.01	1,027,343	350	159.91	55,970
7,264	43.86	318,630	6,480	54.84	355,357	24,149	59.86	1,445,581	105	33.54	3,522
10,851	**46.82**	**508,104**	**12,062**	**50.87**	**613,542**	**42,488**	**58.20**	**2,472,924**	**455**	**130.75**	**59,492**
3,181	11.44	36,398	2,400	17.28	41,484	9,546	21.28	201,238	4	3.50	14
661	9.34	6,176	1,073	12.19	13,076	4,080	11.63	47,447	318	43.08	13,698
48,235	7.09	342,051	26,354	12.70	334,762	113,663	17.14	1,948,519	11,377	15.88	180,632
658	25.86	17,015	732	18.26	13,365	2,328	27.39	63,768	525	93.41	49,040
566	39.64	22,439	1,452	27.82	40,402	3,883	30.03	116,615	364	51.63	18,798
1,702	23.00	39,152	1,703	40.99	69,811	8,285	23.45	194,269	214	47.41	10,145
55,003	**8.42**	**463,231**	**33,714**	**15.21**	**512,900**	**141,785**	**18.14**	**2,571,986**	**12,802**	**21.27**	**272,322**
1,129	**84.38**	**95,264**	**1,125**	**125,57**	**141,270**	**4,322**	**103.24**	**446,199**	**1,196**	**74.51**	**89,113**
9,085	47.10	427,994	9,129	26.54	242,295	31,925	44.21	1,411,492	1,222	69.07	84,406
771	57.16	44,070	1,311	36.38	47,695	3,737	46.10	172,285	58	41.31	2,396
9,856	**47.90**	**472,064**	**10,440**	**27.78**	**289,990**	**35,662**	**44.41**	**1,583,777**	**1,280**	**67.81**	**86,802**
1,500	18.00	27,000	1,600	6.00	9,600	4,600	11.87	54,600	1,700	40.00	68,000
236	9.43	2,226	141	8.87	1,250	407	9.13	3,716	5	100.00	500
1,736	**16.83**	**29,226**	**1,741**	**6.23**	**10,850**	**5,007**	**11.65**	**58,316**	**1,705**	**40.18**	**68,500**
10,197	68.98	703,415	5,755	34.76	200,061	31,317	59.70	1,869,733	1,063	75.51	80,269
611	23.35	14,265	1,163	42.81	49,790	3,021	43.47	131,335	2,067	45.78	94,631
1,450	44.48	64,500	1,371	71.16	97,550	8,908	47.82	425,978	100	10.00	1,000
2,625	83.27	218,592	3,340	82.18	274,490	12,164	88.24	1,073,397	35	8.71	305
14,883	**67.24**	**1,000,772**	**11,629**	**53.48**	**621,891**	**55,410**	**63.17**	**3,500,443**	**3,265**	**53.97**	**176,205**

(*Segue*) **Notizie approssimative, per Circondari o Distretti e per Provinze, sul raccolto nell'anno agrario**

CIRCONDARI o DISTRETTI E PROVINCE	MEDICAI, TRIFOGLIETI, LUPINELLETI, SULLETI E FIENO GRECO — IRRIGATI			MEDICAI, TRIFOGLIETI, LUPINELLETI, SULLETI E FIENO GRECO — NON IRRIGATI		
	Superficie alla quale si è estesa la coltivazione — Ettari	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba — media per ettaro	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba — Totale	Superficie alla quale si è estesa la coltivazione — Ettari	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba — media per ettaro	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba — Totale
1	2	3	4	5	6	7
Arezzo	**545**	**55.96**	**30,500**	**41,992**	**27.25**	**1,144,512**
Montepulciano	22	161.45	3,552	5,348	19.66	105,136
Siena	..	..	..	7,729	38.00	293,675
Siena	**22**	**161.45**	**3,552**	**13,077**	**30.50**	**398,811**
Grosseto	**72**	**25.00**	**1,800**	**2,317**	**23.31**	**53,664**
Civitavecchia	..	..	..	1	225.00	225
Frosinone	260	19.23	5,000	1,709	31.39	53,638
Roma	2	10.00	20	41	19.51	800
Velletri	..	..	..	4	60.00	240
Viterbo	181	22.22	4,022	1,614	15.96	26,231
Roma	**443**	**20.41**	**9,042**	**3,399**	**23.87**	**81,131**
Penne	..	..	..	4,332	27.33	118,384
Teramo	110	33.00	3,640	10,297	23.47	241,702
Teramo	**110**	**33.09**	**3,640**	**14,629**	**24.61**	**360,086**
Chieti	93	36.93	3,435	4,288	19.04	81,625
Lanciano	53	40.28	2,135	3,904	22.80	89,014
Vasto	27	45.56	1,230	5,216	12.45	64,921
Chieti	**173**	**39.31**	**6,800**	**13,408**	**17.57**	**235,560**
Aquila degli Abruzzi	464	53.10	24,637	452	29.85	13,492
Avezzano	183	69.91	12,794	734	43.63	32,026
Cittaducale	498	19.41	9,664	905	17.18	15,545
Solmona	286	29.57	8,458	285	16.01	4,564
Aquila degli Abruzzi	**1,431**	**38.82**	**55,553**	**2,376**	**27.62**	**65,627**
Campobasso	930	19.52	18,150	7,754	13.59	105,350
Isernia	342	24.68	8,440	3,240	20.79	67,376
Larino	27	13.70	370	5,300	12.12	64,230
Campobasso	**1,299**	**20.75**	**26,960**	**16,294**	**14.54**	**236,956**
Bovino	..	..	..	320	18.75	6,000
Foggia	..	..	..	692	21.83	15,110
San Severo	..	..	..	211	24.61	5,193
Foggia	..	..	..	**1,223**	**21.51**	**26,303**
Altamura	..	..	..	800	8.31	6,650
Bari delle Puglie	..	..	..	741	10.20	7,559
Barletta	..	..	..	100	40.00	4,000
Bari delle Puglie	..	..	..	**1,641**	**11.10**	**13,209**
Brindisi	..	..	..	388	32.74	12,702
Gallipoli	..	..	..	2,284	19.71	45,023
Lecce	..	..	..	3,366	37.53	126,335
Taranto	12	50.00	600	1,322	9.39	12,407
Lecce	**12**	**50.00**	**600**	**7,360**	**26.69**	**196,467**

delle leguminose ed altre piante pratensi e delle radici e dei tuberi da foraggio 1894-95 in Italia

FERRANE ossia miscugli delle piante foraggere, leguminose, graminacee e crucifere			ERBAI di granturco, saggina o sorgo, miglio, orzo, panico, segala, ecc.			IN COMPLESSO per tutte le leguminose ed altre piante pratensi			RADICI E TUBERI DA FORAGGIO		
Superficie alla quale si è estesa la coltivazione — Ettari	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba		Superficie alla quale si è estesa la coltivazione — Ettari	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba		Superficie coltivata — Ettari (Somma delle colonne 2, 5, 8 e 11)	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba		Superficie alla quale si è estesa la coltivazione — Ettari	Quantità in quintali del foraggio fresco ottenuto	
	media per ettaro	Totale		media per ettaro	Totale		media per ettaro	Complessiva (Somma delle colonne 4, 7, 10 e 13)		media per ettaro	Totale
8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
8,865	**22.43**	**198,845**	**19,731**	**15.99**	**315,412**	**71,133**	**23.74**	**1,689,269**	**12,076**	**36.22**	**403,477**
4,645	5.05	23,455	5,860	7.36	43,125	15,875	11.04	175,268	4,202	2.59	10,903
4,742	23.61	111,950	4,381	25.85	113,270	16,852	30.79	518,895	436	14.73	6,425
9,387	**14.42**	**135,405**	**10,241**	**15.27**	**156,395**	**32,727**	**21.21**	**694,163**	**4,638**	**3,74**	**17,328**
699	**21.25**	**14,855**	**1,119**	**32.41**	**36,270**	**4,207**	**26.52**	**111,589**	**334**	**12.02**	**4,016**
51	23.53	1,200	..	..	..	52	27.40	1,425	6	5.00	30
1,898	11.28	21,406	4,707	5.42	25,535	8,574	12.31	105,579	82	11.40	935
7	16.43	115	202	3.44	694	252	6.46	1,629	..	..	..
..	..	..	..	..	..	4	60.00	240	..	..	..
545	18,92	10,312	494	18.77	9,273	2,864	17.40	49,838	596	8,18	4,873
2,501	**13.21**	**33,033**	**5,403**	**6.57**	**35,502**	**11,746**	**13.51**	**158,711**	**684**	**8.54**	**5,838**
1,252	16.19	20,275	5,761	15,79	90,955	11,315	20.24	229,614	25	7.80	195
2,647	24.77	65,574	4,211	8,35	35,159	17,265	20.04	316,075	75	21.36	1,602
3,899	**22.02**	**85,849**	**9,972**	**12.65**	**126,114**	**28,610**	**20.12**	**575,689**	**100**	**17.97**	**1,797**
1,227	14.51	17,820	4,894	10.03	49,104	10,502	14.47	151,984	451	3.22	1,452
958	14.71	14,093	11,051	6.49	71,686	15,966	11.08	176,928	20	50.00	1,000
395	24.02	9,488	3,259	4.03	13,139	8,897	9.98	88,769	..	..	..
2,5[illegible]0	**16.05**	**41,401**	**19,204**	**6.97**	**133,920**	**35,365**	**11.81**	**417,681**	**471**	**5 21**	**2,452**
1,277	34.32	43,824	1,783	32.01	57,066	3,976	34.96	139,019	13	19.69	256
394	20.23	11,914	1,452	13.81	20,049	2,763	27.79	76,783	146	38.41	5,608
1,163	28.74	33,421	773	19.79	15,294	3,339	22.13	73,924	10	7.00	70
370	12.06	4,462	532	15.51	8,250	1,473	17.47	25,734	80	46.88	3,750
3,204	**29.22**	**93,621**	**4,540**	**22.17**	**100,659**	**11,551**	**27.31**	**315,460**	**249**	**38.88**	**9,684**
252	14.13	3,560	700	56.07	39,250	9,636	17.26	166,310	60	6.00	360
643	15.02	9,655	511	10.28	5,255	4,736	19.16	90,726	1,480	10.00	14,800
837	10.39	8,700	762	12.22	9,308	6,926	11.93	82,608	1	10.00	10
1,732	**12.65**	**21,915**	**1,973**	**27.27**	**53,813**	**21,298**	**15.95**	**339,644**	**1,541**	**9.84**	**15,170**
50	10.00	500	587	6.00	3,524	957	10.47	10,024	8	50.00	400
688	52.80	36,328	162	13.07	2,118	1,542	34.73	53,556	12	8.00	96
250	26.12	6,531	625	15.41	9,630	1,086	19.66	21,354	..	..	..
988	**43.89**	**43,359**	**1,374**	**11.12**	**15,272**	**3,585**	**23.69**	**84,934**	**20**	**24.80**	**496**
182	22.75	4,140	34	76.47	2,600	1,016	13.18	13,390	..	..	..
1,014	20.07	20,351	192	17.47	3,354	1,947	16.06	31,264	64	15.94	1,020
40	45.00	1,800	500	25.00	12,500	640	28.59	18,300	..	..	..
1,236	**21.27**	**26,291**	**726**	**25.42**	**18,454**	**3,603**	**17.47**	**62,954**	**64**	**15.94**	**1,020**
482	18.36	8,850	220	25.30	5,566	1,090	24.88	27,118	14	8.71	122
3,075	11.61	35,715	1,25[illegible]	9.50	11,893	6,611	14.01	92,631	88	16.53	1,455
1,222	32.22	40,601	2,417	32.11	77,602	7,005	34.91	244,538	402	24.00	9,656
2,485	17.70	43,990	1,114	10.04	11,190	4,933	13.82	68,187	20	8.00	160
7,264	**17.78**	**129,156**	**5,003**	**21.24**	**106,251**	**19,639**	**22.02**	**432,474**	**524**	**21.47**	**11,393**

(*Segue*) **Notizie approssimative, per Circondari o Distretti e per Provincie, sul raccolto nell'anno agrario**

CIRCONDARI o DISTRETTI E PROVINCE	MEDICAI, TRIFOGLIETI, LUPINELLETI, SULLETI E FIENO GRECO					
	IRRIGATI			NON IRRIGATI		
	Superficie alla quale si è estesa la coltivazione — Ettari	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba — media per ettaro	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba — Totale	Superficie alla quale si è estesa la coltivazione — Ettari	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba — media per ettaro	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba — Totale
1	2	3	4	5	6	7
Caserta	13	18.00	234	2,539	29.79	75,629
Gaeta	..	..	..	378	71.01	26,845
Nola	371	27.43	10,175	817	88.09	71,975
Piedimonte d'Alife	205	8.33	1,707	2,097	6.70	14,049
Sora	750	40.88	30,653	2,274	13.82	31,431
Caserta	**1,339**	**31.94**	**42,774**	**8,105**	**27.13**	**219,929**
Casoria	..	..	..	70	222.86	15,600
Castellammare di Stabia	..	..	..	381	72.80	27,738
Napoli	..	..	..	120	74.17	8,900
Pozzuoli	..	..	..	10	40.00	400
Napoli	..	..	..	**581**	**90.60**	**52,638**
Benevento	..	..	..	3,629	24.73	89,735
Cerreto Sannita	1	160.00	160	12,819	1.50	19,260
San Bartolommeo in Galdo	..	..	..	1,133	52.44	59,422
Benevento	**1**	**160.00**	**160**	**17,581**	**9.58**	**163,417**
Ariano di Puglia	205	6.71	1,375	1,332	15.76	21,463
Avellino	170	5.05	860	435	19.47	8,468
Sant'Angelo dei Lombardi	..	..	..	792	21.32	16,882
Avellino	**375**	**5.96**	**2,235**	**2,589**	**18.08**	**46,813**
Campagna	300	30.36	9,107	4,284	20.68	88,600
Sala Consilina	320	14.53	4,650	374	13.79	5,158
Salerno	1,062	18.77	19,940	7,702	11.57	89.128
Vallo della Lucania	80	68.75	5,500	463	45.48	21,057
Salerno	**1,762**	**22.25**	**39,197**	**12,823**	**15.90**	**203,943**
Lagonegro	75	5.87	440	115	13.43	1,545
Matera	..	..	..	104	18.08	1,880
Melfi	..	..	..	68	55.29	3,760
Potenza	126	16.07	2,025	452	18.23	8,242
Potenza	**201**	**12.26**	**2,465**	**733**	**20.88**	**15,427**
Castrovillari	43	21.47	905	939	18.22	17,111
Cosenza	408	13.97	5,701	1,211	20.31	24,596
Paola	436	2.84	1,241	690	8.86	6,114
Rossano	..	..	..	403	41.09	16,560
Cosenza	**887**	**8.84**	**7,847**	**3,243**	**19.85**	**64,381**
Catanzaro	81	9.14	740	764	17.57	13,426
Cotrone	50	30.00	1,500	432	31.97	13,810
Monteleone di Calabria	70	3.00	210	1,263	137.82	174071
Nicastro	178	20.75	3,694	798	23.42	18,690
Catanzaro	**379**	**16.21**	**6,144**	**3,257**	**67.55**	**219,997**
Geraco	188	5.10	960	1,360	15.36	20,891
Palmi	349	59.73	20,845	477	4.01	1,916
Reggio di Calabria	43	119.44	5,136	2,274	6.84	15,552
Reggio di Calabria	**580**	**46.45**	**26,941**	**4,111**	**9.33**	**38,359**

delle leguminose ed altre piante pratensi e delle radici e dei tuberi da foraggio 1894-95 in Italia

FERRANE ossia miscugli delle piante foraggere, leguminose, graminacee o crucifere			ERBAI di granturco, saggina o sorgo, miglio, orzo, panico, segala ecc.			IN COMPLESSO per tutte le leguminose ed altre piante pratensi			RADICI E TUBERI DA FORAGGIO		
Superficie alla quale si è estesa la coltivazione — Ettari	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba: media per ettaro	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba: Totale	Superficie alla quale si è estesa la coltivazione — Ettari	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba: media per ettaro	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba: Totale	Superficie coltivata — Ettari (Somma delle colonne 2, 5, 8 e 11)	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba: media per ettaro	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba: Totale	Superficie alla quale si è estesa la coltivazione — Ettari	Quantità in quintali del foraggio fresco ottenuto: media per ettaro	Quantità in quintali del foraggio fresco ottenuto: Totale
8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
6,559	30.60	200,718	3,169	20.56	65,144	12,280	27.83	341,725	596	36.17	21,553
890	7.40	6,587	437	31.25	13,656	1,705	27.62	47,088	3	67.00	201
1,094	32.30	35,343	4,203	19.48	81,868	6,485	30.74	199,361	972	117.63	114,332
1,398	26.05	33,426	644	7.89	5,081	4,344	13.18	57,263	27	15.93	430
1,260	40.89	51,526	1,039	19.60	20,310	5,323	25.16	133,925	554	31.79	17,613
11,201	**29.51**	**330,600**	**9,492**	**19.60**	**186,059**	**30,137**	**25.85**	**779,362**	**2,152**	**71,62**	**154,134**
440	54.77	24,100	208	103.47	21,522	718	85.27	61,222	..	..	..
499	76.29	38,070	488	52.32	25,530	1,368	66.77	91,338	225	77.11	17,350
116	61.90	7,180	115	45.65	5,250	351	60.77	21,330	146	66.17	9,660
10	65.00	650	10	25.00	250	30	43.30	1,300	..	..	..
1,065	**65.73**	**70,000**	**821**	**64.01**	**52,552**	**2,437**	**71.01**	**175,190**	**371**	**72.80**	**27,010**
1,504	39.43	59,314	478	11.09	5,300	5,611	27.51	154,319	274	59.14	16,204
650	24.11	15,669	8,927	1.39	12,378	22,397	2.12	47,467	90	18.00	1,620
559	14.31	8,000	100	3.00	300	1,792	37.79	67,722	..	..	..
2,713	**30.58**	**82,983**	**9,505**	**1.89**	**17,978**	**29,800**	**9.04**	**269,533**	**364**	**48.96**	**17,824**
680	10.50	7,142	512	9.28	4,750	2,759	12.59	34,730	..	..	..
133	27.91	3,712	245	17.04	4,175	983	17.51	17,215	111	47.16	5,235
487	22.48	10,948	34	14.23	481	1,313	21.56	28,314	..	..	..
1,300	**16.77**	**21,802**	**791**	**11.90**	**9,409**	**5,055**	**15.83**	**80,259**	**111**	**47.16**	**5,235**
794	29.22	23,197	738	31.63	23,340	6,116	23.59	144,244	160	48.28	7,725
373	32.74	12,212	145	56.27	8,159	1,212	24.90	30,179	57	24.81	1,414
673	12.89	8,676	2,824	14.71	41,614	12,261	13.00	159,358	1,025	53,90	55,245
509	65.50	33,339	168	29.71	4,931	1,220	53.14	64,827	25	100.00	2,500
2,349	**32.96**	**77,421**	**3,875**	**20.14**	**78,044**	**20,889**	**19.18**	**398,608**	**1,237**	**52.79**	**66,684**
366	15.24	5,577	74	20.88	1,545	630	14.46	9,107	..	..	..
143	18.03	2,578	60	16.00	960	307	17.65	5,418	..	..	..
99	36.16	3,580	30	33.33	1,000	197	42.33	8,340	..	..	..
411	10.21	4,198	252	8.37	2,108	1,241	13.35	16,573	..	..	..
1,019	**15.63**	**15,933**	**416**	**13.49**	**5,613**	**2,375**	**16.61**	**39,438**	..	..	..
1,509	32.20	48,595	971	8.60	8,346	3,462	21.65	74,957	1	20.00	20
1,263	18.14	22,917	1,786	11.76	21,004	4,668	15.90	74,218	55	5.20	286
1,685	7.56	12,740	1,921	21.87	42,008	4,732	13.12	62,103	160	6.75	1,080
616	7.46	4,600	414	5.16	2,140	1,433	16.26	23,300	..	..	..
5,073	**17.51**	**88,852**	**5,092**	**14.43**	**73,498**	**14,295**	**16.41**	**234,578**	**216**	**6.41**	**1,386**
631	111.14	70,133	1,187	7.52	8,930	2,663	35.01	93,229	..	..	..
400	200.00	80,000	180	9.67	1,740	1,062	91.38	97,050	..	..	..
586	66.20	38,792	3,269	54.82	179,194	5,188	75.61	392,267	60	30.00	1,800
414	9.29	3,845	611	9.18	5,606	2,001	15.91	31,835	..	..	..
2,031	**94.91**	**192,770**	**5,247**	**37.25**	**195,470**	**10,914**	**56.29**	**614,381**	**60**	**30.00**	**1,800**
288	7.17	2,065	1,918	6.18	12,045	3,784	9.50	35,961	32	8.75	280
1,021	40.59	41,442	8,643	5.16	44,653	10,495	10.37	108,856	4	15.75	63
71	23.07	1,638	398	6.93	2,759	2,786	9.00	25,085	10	6.00	60
1,380	**32.71**	**45,143**	**10,994**	**5.41**	**59,457**	**17,035**	**9.96**	**169,902**	**46**	**8.76**	**403**

(*Segue*) Notizie approssimative, per Circondari o Distretti e per Provincie, sul raccolto nell'anno agrario

CIRCONDARI o DISTRETTI E PROVINCE	MEDICAI, TRIFOGLIETI, LUPINELLETI, SULLETI E FIENO GRECO					
	IRRIGATI			NON IRRIGATI		
	Superficie alla quale si è estesa la coltivazione — Ettari	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba		Superficie alla quale si è estesa la coltivazione — Ettari	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba	
		media per ettaro	Totale		media per ettaro	Totale
1	2	3	4	5	6	7
Cefalù	..	..	..	2,845	73.62	209,450
Corleone	..	..	..	30	36.00	1,080
Palermo	..	..	..	152	37.37	5,680
Termini Imerese	..	..	..	1,429	11.23	16,048
Palermo	..	..	..	**4,456**	**52.12**	**232,258**
Castroreale	28	22.86	640	6,174	28.52	176,104
Messina	40	10.00	400	154	64.68	9,960
Mistretta	..	..	..	2,520	19.88	50,100
Patti	53	36.30	1,924	1,933	50.07	96,785
Messina	**121**	**24.49**	**2,964**	**10,781**	**30.88**	**332,949**
Acireale	..	..	..	540	12.96	7,000
Caltagirone	..	..	..	..	..	..
Catania	257	61.51	15,815	718	80.75	61,410
Nicosia	..	..	..	1,920	90.12	173,020
Catania	**257**	**61.54**	**15,815**	**3,173**	**76.92**	**244,460**
Modica	9,009	3.40	30,610	41	77.85	3,192
Noto	160	2.25	360	590	5.70	3,363
Siracusa	100	20.00	2,000	1,880	83.72	157,400
Siracusa	**9,269**	**3.56**	**32,970**	**2,511**	**65.29**	**163,955**
Caltanissetta	..	..	..	328	66.32	21,812
Piazza Armerina	..	..	..	1,041	38.57	40,151
Terranova di Sicilia	..	..	..	5	10.00	50
Caltanissetta	..	..	..	**1,374**	**45.13**	**62,013**
Bivona	120	15.00	1,800	1,840	43.50	80,040
Girgenti	15	5.00	75	784	38.12	29,880
Sciacca	..	..	..	560	12.41	6,950
Girgenti	**135**	**13.88**	**1,875**	**3,184**	**36.71**	**116,879**
Alcamo	..	..	..	3,729	29.04	108,275
Mazzara del Vallo	..	..	..	111	74.10	8,225
Trapani	..	..	..	845	40.06	33,850
Trapani	..	..	..	**4,635**	**32.09**	**150,350**
Cagliari	..	..	..	..	..	..
Iglesias	..	..	..	140	1.00	140
Lanusei	..	..	..	1	5.00	5
Oristano	..	..	..	..	..	..
Cagliari	..	..	..	**141**	**1.03**	**145**
Alghero	..	..	..	..	..	..
Nuoro	..	..	..	..	..	..
Ozieri	8	42.50	340	140	5.00	700
Sassari	..	..	..	..	..	..
Tempio Pausania	11	190.00	2,090	41	75.00	3,075
Sassari	**19**	**127.89**	**2,430**	**181**	**20.86**	**3,775**

delle leguminose ed altre piante pratensi e delle radici e dei tuberi da foraggio 1894-95 in Italia

FERRANE ossia miscugli delle piante foraggere, leguminose, graminacee e crucifere			ERBAI di granturco, saggina o sorgo, miglio, orzo, panico, segala ecc.			IN COMPLESSO per tutte le leguminose ed altre piante pratensi			RADICI E TUBERI DA FORAGGIO		
Superficie alla quale si è estesa la coltivazione — Ettari	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba		Superficie alla quale si è estesa la coltivazione — Ettari	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba		Superficie coltivata — Ettari (Somma delle colonne 2, 5, 8 e 11	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba		Superficie alla quale si è estesa la coltivazione — Ettari	Quantità in quintali del foraggio fresco ottenuto	
	media per ettaro	Totale		media per ettaro	Totale		media per ettaro	Totale		media per ettaro	Totale
8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
2,640	68.71	181,400	141	29.22	4,120	5,626	70.20	394,970	..	..	..
12	28.00	336	..	..	..	42	33.71	1,416	..	..	..
254	48.41	12,295	246	32.64	8,050	652	39.92	26,025	20	2.00	40
310	6.58	2,040	102	15.93	1,625	1,841	10.70	19,713	..	..	..
3,216	**60.97**	**196,071**	**439**	**28.21**	**13,795**	**8,161**	**54.18**	**442,124**	**20**	**2.00**	**40**
794	39.75	31,564	551	43.64	24,045	7,547	30.79	232,353	12	59.00	708
374	81.70	30,556	207	69.76	14,440	775	71.43	55,356	10	3.00	30
70	11.14	780	28	17.50	490	2,618	19.62	51,370	..	..	..
2,227	6.32	14,074	179	52.77	9,445	4,392	27.83	122,228	22	30.00	660
3,465	**22.21**	**76,974**	**965**	**50.17**	**48,420**	**15,332**	**30.08**	**461,307**	**44**	**31.77**	**1,398**
209	10.02	2,095	85	42.59	3,620	834	15.24	12,715	..	..	..
10	50.00	500	350	84.63	29,620	360	86.67	30,120	..	..	..
757	98.48	74,546	162	63.70	10,320	1,894	87.18	165,121	.	..	..
1,833	51.67	94,710	4	50.00	200	3,757	71.31	267,930	..	..	..
2,809	**61.18**	**171,851**	**601**	**72.81**	**43,760**	**6,845**	**69.52**	**475,836**	..	..	..
5,637	6.16	34,699	1,677	22.12	37,100	16,364	6.45	105,601	..	..	..
2,130	22.61	48,160	4,512	22.41	101,095	7,392	20.70	152,978	..	..	..
4,070	77.95	317,246	13,098	20.39	267,040	19,148	38.84	743,686	..	..	..
11,837	**33.80**	**400,105**	**19,287**	**21.01**	**405,235**	**42,904**	**23.37**	**1,002,265**	..	..	..
830	16.23	13,468	23	36.51	840	1,181	30.58	36,120	40	16.00	640
466	26.65	12,420	800	26 37	21,100	2,307	31.93	73,671	..	..	..
..	..	..	150	20.00	3,000	155	19.68	3,050	..	..	..
1,296	**19.98**	**25,888**	**973**	**25.63**	**24,940**	**3,643**	**30.97**	**112,841**	**40**	**16.00**	**640**
1,510	25.17	38,000	53	24.72	1,310	3,523	34.39	121,150	..	..	..
745	8.05	6,000	38	24.05	914	1,592	23.31	36,878	2	20.00	40
20	25.00	500	..	..	..	580	12.84	7,450	..	..	..
2,275	**19.56**	**44,500**	**91**	**24.44**	**2,224**	**5,685**	**29.11**	**165,478**	**2**	**20.00**	**40**
661	43.86	28,996	5	160.00	800	4,395	22.24	138,071	..	..	..
297	64.98	19,300	29	106.89	3,100	437	70.08	30,625	..	..	..
1,040	38.65	40,200	1,510	49.74	75,100	3,395	43.93	149,150	..	..	..
1,998	**44.29**	**88,496**	**1,544**	**51.17**	**79,000**	**8,227**	**38.63**	**317,846**	..	..	..
441	39.15	17,267	710	13 91	9,879	1,151	23.58	27,146	..	..	..
289	7.58	2,190	112	12.54	1,405	541	6.90	3,735	..	..	..
232	26.12	6,060	9	14.00	126	242	25.58	6,191	..	..	..
540	11.20	6,046	5	8.40	42	545	11.17	6,088	6	4.00	24
1,502	**21 01**	**31,563**	**836**	**13.70**	**11,452**	**2,479**	**17.41**	**43,160**	**6**	**4.00**	**24**
500	13.60	6,800	..	..	..	500	13.60	6,800	..	..	..
1,334	10.43	13,912	291	10.02	2,915	1,625	10.26	16,827	..	..	..
86	26.95	2,318	150	5.00	750	334	10.70	4,108	..	..	..
9,039	10.08	91,028	55	17.45	960	9,094	10.12	91,988	..	..	..
205	50.24	10,300	130	9.23	1,200	387	43.06	16,665	..	..	..
11,164	**11.14**	**124,358**	**626**	**9.31**	**5,825**	**11,930**	**11.38**	**136,388**	..	..	..

Riassunto, per Province e per Regioni agrarie, delle notizie approssimative sul da foraggio nell'anno

PROVINCE E REGIONI AGRARIE	MEDICAI, TRIFOGLIETI, LUPINELLETI, SULLETI E FIENO GRECO					
	IRRIGATI			NON IRRIGATI		
	Superficie alla quale si è estesa la coltivazione — Ettari	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba		Superficie alla quale si è estesa la coltivazione — Ettari	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba	
		media per ettaro	Totale		media per ettaro	Totale
1	2	3	4	5	6	7
Cuneo	14,237	72.03	931,312	6,093	20.65	125,816
Torino	4,581	17.16	78,599	4,423	19.55	86,476
Alessandria	2,067	40.18	83,689	13,218	28.79	380,651
Novara	3,207	36.87	118,229	2,105	31.60	63,500
Piemonte	**24,092**	**52.33**	**1,261,820**	**25,839**	**25.52**	**659,443**
Pavia	9,648	134.06	1,293,432	3,692	35.30	130,326
Milano	11,715	130.36	1,531,114	13,054	34.46	449,892
Como	256	32.27	8,263	5,518	42 36	233,751
Sondrio	1	10.00	10	61	10.20	622
Bergamo	3,798	53.97	204,985	2,921	12.62	36,861
Brescia	14,458	71.71	1,036,778	2,894	22.32	64,599
Cremona	16,713	167.57	2,800,555	5,620	80.47	452,282
Mantova	1,108	30.83	34,155	12,362	120.33	1,487,580
Lombardia	**57,727**	**119.68**	**6,909,232**	**46,122**	**61.92**	**2,855,913**
Verona	2,755	32.40	89,270	15,746	27.89	439,186
Vicenza	1,765	47 28	83,456	15,337	36.04	552,713
Belluno	112	46.78	5,240	2,270	26.93	61,134
Udine	1,029	23.08	24,365	27,817	55.51	1,544,161
Treviso	3,667	32 18	118,024	17,471	33.59	586,782
Venezia	..	..	..	7,147	39.77	284,210
Padova	2,225	103.19	229,608	17.353	93 61	1,624,397
Rovigo	700	50.00	35,000	7,525	80.35	694,675
Veneto	**12,253**	**47.74**	**584,963**	**110,666**	**51.48**	**5,697,261**
Porto Maurizio	7	53.00	371	453	18.32	8,355
Genova	1,356	12 90	17,488	3,987	22.18	81,812
Massa e Carrara	2,203	9.38	20,658	4,529	7.37	33,400
Liguria	**3,566**	**10.80**	**33,517**	**8,672**	**14.24**	**123,567**
Piacenza	4,632	71.15	329,555	4,805	37.43	179 863
Parma	3,716	68.33	253,924	15,109	36.35	549,219
Reggio nell'Emilia	653	74.33	48,540	18,396	64.53	1.187,143
Modena	791	67.48	53,376	14,209	66.08	938,873
Ferrara	500	50.00	25,009	14,183	80.39	1,140,115
Bologna	469	78.17	36,664	33,346	58 23	1.943,447
Ravenna	..	..	..	16,734	65.31	1.092,910
Forlì	..	..	..	19,565	75.20	1,171,210
Emilia	**10,761**	**69.43**	**747,059**	**136,347**	**62.36**	**8,502,780**
Pesaro	160	37 84	6,055	45,702	19.17	876,098
Ancona	4	69.00	276	37,599	171.96	6,465,365
Macerata	1,576	9.07	14,300	51,627	45 76	2,362,610
Ascoli Piceno	359	63.09	22,659	19,216	69.14	1,328,623
Perugia	1,530	28 06	42,927	51,5[illegible]8	30.12	1,552,8[illegible]8
Marche ed Umbria	**3,629**	**23 76**	**86,203**	**205,682**	**61.18**	**12,585,529**
Lucca	551	120 53	66,410	1,517	94 43	143,255
Pisa	..	..	..	15,366	53.48	821,723
Livorno	..	..	..	1,530	11 92	18,240
Firenze	1,443	42.58	61,455	27,455	66.16	1,816,325
Arezzo	545	55.96	30,500	41,992	27.25	1,144,512
Siena	22	161.45	3,552	13,077	30.50	398,811
Grosseto	72	25 00	1,800	2,317	25.31	58,664
Toscana	**2,633**	**62.17**	**163,717**	**103,251**	**42.63**	**4,401,530**

raccolto delle leguminose ed altre piante pratensi e delle radici e dei tuberi agrario 1894-95 in Italia

FERRANE ossia miscugli delle piante foraggere, leguminose, graminacee e crucifere			ERBAI di granturco, saggina o sorgo, miglio, orzo, panico, segala, ecc.			IN COMPLESSO per tutte le leguminose ed altre piante pratensi			RADICI E TUBERI DA FORAGGIO		
Superficie alla quale si è estesa la coltivazione — Ettari	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba: media per ettaro	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba: Totale	Superficie alla quale si è estesa la coltivazione — Ettari	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba: media per ettaro	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba: Totale	Superficie coltivata — Ettari (Somma delle colonne 2, 5, 8 e 11)	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba: media per ettaro	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba: Complessiva (Somma delle colonne 4, 7, 10 e 13)	Superficie alla quale si è estesa la coltivazione — Ettari	Quantità in quintali del foraggio fresco ottenuto: media per ettaro	Quantità in quintali del foraggio fresco ottenuto: Totale
8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
5,227	5.30	27,715	1,924	8.67	16,688	27,481	42.98	1,151,531	523	6.20	3,271
601	18.23	10,957	4,070	13.63	55,484	13,675	16.93	231,507	85	19.74	1,678
4,540	26.45	120,105	1,320	22.95	30,291	21,145	29.06	614,736	69	42.27	2,779
1,704	43.03	73,316	2,473	19.75	48,833	9,489	32.34	306,878	95	40.69	3,866
12,072	**19.23**	**232,093**	**9,787**	**15.46**	**151,236**	**71,790**	**32.10**	**2,304,652**	**777**	**14.92**	**11,594**
4,258	28.70	122,222	6,290	21.59	135,830	23,888	70.40	1,681,810	400	16.73	6,693
13,119	28.12	368,887	22,286	23.38	521,085	60,204	47.69	2,870,978	300	32.88	9,865
3,527	26.88	94,821	6,617	22.97	151,971	15,918	30.71	488,806	295	10.12	2,995
160	2.00	320	560	13.94	7,805	782	11.19	8,757	4	5.00	20
3,265	36.89	120,462	7,657	16.42	125,709	17,641	27.66	488,017	33	47.72	1,575
1,869	32.91	61,505	8,590	17.12	147,071	27,811	47.11	1,309,953	85	24.14	2,052
1,724	91.40	157,573	5,501	63.21	347,693	29,558	127.14	3,758,108	5	20.80	104
2,436	35.45	86,347	5,724	21.58	123,531	21,630	80.06	1,731,613	6	8.00	48
30,358	**33.34**	**1,012,137**	**63,225**	**24.68**	**1,560,700**	**197,432**	**62.49**	**12,338,042**	**1,129**	**20.68**	**23,352**
2,507	9.32	23,365	14,041	9.24	129,802	35,019	19.45	681,623	231	6.96	1,607
4,596	24.26	111,497	8,781	20.51	180,078	30,479	30.43	927,744	45	83.13	3,876
371	9.34	3,465	771	11.55	8,902	3,524	22.34	78,741	10	7.80	78
4,150	16.10	66,809	5,378	14.74	79,262	38,374	44.68	1,714,609	675	11.47	7,743
5,419	13.57	73,538	10,509	12.10	127,126	37,066	24.43	905,470	10	76.00	760
3,633	11.69	42,481	5,139	16.34	83,930	15,919	25.80	410,671	274	12.48	3,420
4,479	60.50	270,986	8,858	63.58	563,232	32,915	81.67	2,688,223	1	80.00	80
2,447	52.92	129,500	3,005	57.05	171,455	13,677	68.77	940,630	56	106.25	5,950
27,602	**26.14**	**721,641**	**56,482**	**23.79**	**1,343,837**	**207,003**	**40.33**	**8,347,702**	**1,302**	**18.05**	**23,514**
1,409	6.46	9,098	12	14.67	176	1,884	9.55	18,000	111	17.17	1,906
4,247	10.79	45,832	1,065	5.78	6,166	10,355	14.61	151,298	150	5.79	868
1,913	30.52	58,387	1,505	6.82	10,276	10,150	12.09	122,721	382	28.99	11,075
7,569	**14.97**	**113,317**	**2,582**	**6.44**	**16,618**	**22,389**	**13.04**	**292,019**	**643**	**21.53**	**13,849**
2,445	12.28	30,033	3,867	10.78	41,673	15,749	36.90	581,124	123	13.19	1,623
3,998	13.47	53,864	3,530	22.40	79,064	26,353	35.52	936,071	20	2.00	40
2,917	41.93	122,318	2,236	26.94	60,230	44,202	58.60	1,418,231	30	52.50	1,575
3,523	32.35	117,490	2,518	36.62	92,217	21,041	57.12	1,201,946	12	125.50	1,506
1,254	29.26	36,698	1,441	48.56	69,970	17,378	73.18	1,271,783	8	20.00	160
6,223	32.74	203,733	7,844	37.17	291,601	47,882	51.70	2,475,445	826	18.20	15,032
2,909	42.71	124,234	10,380	23.13	240,105	30,023	48.54	1,457,249	165	14.54	2,400
6,767	43.81	296,465	2,117	42.86	90,740	28,449	65.32	1,858,415	510	11.57	5,900
30,036	**32.79**	**984,835**	**33,933**	**28.45**	**965,590**	**211,077**	**53.06**	**11,200,264**	**1,694**	**16.67**	**28,236**
17,861	26.51	473,463	15,625	18.67	291,777	79,204	20.80	1,647,393	5,116	8.90	45,530
10,681	191.35	2,043,758	11,186	72.65	812,689	59,470	156.75	9,322,088	392	55.90	21,911
12,224	49.99	611,092	11,624	28.47	330,935	77,195	42.99	3,318,987	1,146	31.26	35,835
10,851	46.82	508,104	12,062	50.87	613,542	42,488	58.20	2,472,924	455	130.75	59,492
55,003	8.42	463,231	33,714	15.21	512,900	141,785	18.14	2,571,886	12,802	21.27	272,322
106,620	**33.45**	**4,099,648**	**84,211**	**30.42**	**2,561,833**	**400,142**	**48.32**	**19,333,278**	**19,911**	**21.85**	**435,090**
1,129	84.38	95,264	1,125	125.57	141,270	4,322	103.24	446,190	1,196	74.51	89,113
9,856	47.90	472,064	10,440	27.78	289,990	35,662	44.41	1,583,777	1,280	67.81	86,802
1,736	16.83	29,226	1,741	6.23	10,850	5,007	11.65	58,316	1,705	40.18	68,590
14,883	67.24	1,000,772	11,629	53.48	621,891	55,410	63.17	3,500,413	3,265	53.97	176,205
8,865	22.43	198,845	19,731	15.99	315,412	71,133	23.74	1,689,269	9,956	36.22	360,577
9,387	14.42	135,405	10,241	15.27	153,395	32,727	21.21	694,163	4,638	3.74	17,328
699	21.25	14,855	1,119	32.41	36,270	4,207	26.52	111,589	334	12.02	4,016
46,555	**41.81**	**1,946,431**	**56,026**	**28.05**	**1,572,078**	**208,468**	**38.77**	**8,083,756**	**22,374**	**35.87**	**802,541**

(*Segue*) Riassunto, per Province e per Regioni agrarie, delle notizie approssimative da foraggio nell'anno

PROVINCE E REGIONI AGRARIE	MEDICAI, TRIFOGLIETI, LUPINELLETI, SULLETI E FIENO GRECO					
	IRRIGATI			NON IRRIGATI		
	Superficie alla quale si è estesa la coltivazione — Ettari	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba — media per ettaro	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba — Totale	Superficie alla quale si è estesa la coltivazione — Ettari	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba — media per ettaro	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba — Totale
1	2	3	4	5	6	7
Roma (Lazio)	**443**	**20.41**	**9.042**	**3,399**	**23.87**	**81,134**
Teramo	110	33.09	3,640	14,629	24.61	360,086
Chieti	173	39.31	6,800	13,408	17.57	235,560
Aquila degli Abruzzi	1,431	38.82	55,553	2,376	27.62	65,627
Campobasso	1,290	20.75	26,960	16,294	14.54	236,956
Foggia	..	..	..	1,223	21.51	26,303
Bari delle Puglie	..	..	..	1,641	11.10	18,209
Lecce	12	50.00	600	7,360	26.69	196,467
Meridionale adriatica	**3,025**	**30 93**	**93,553**	**56,931**	**20.01**	**1,139,208**
Caserta	1,339	31.94	42,774	8,105	27.13	219,929
Napoli	..	..	..	581	90.60	52,638
Benevento	1	160.00	160	17,581	9.58	168,417
Avellino	375	5.96	2,235	2,589	18 08	46,813
Salerno	1,762	22.25	39,197	12,823	15.90	203 943
Potenza	201	12.26	2,465	739	20.88	15,427
Cosenza	887	8.84	7,817	3,243	19.85	61,381
Catanzaro	379	16.21	6,144	3,257	67.55	219,997
Reggio di Calabria	580	46 45	26,941	4,111	9.33	38,359
Meridionale mediterranea	**5,524**	**23.13**	**127,763**	**53,029**	**19 42**	**1,029,904**
Palermo	..	..	..	4,456	52.12	232,258
Messina	121	24.49	2,964	10,781	30.88	332,949
Catania	257	61.54	15,815	3,178	76.92	244,460
Siracusa	9,269	8.56	32,970	2,511	65.29	163,955
Caltanissetta	..	..	..	1,374	45.13	62,013
Girgenti	135	13.88	1,875	3,184	36.71	116.879
Trapani	..	..	..	4,685	32.09	150,350
Sicilia	**9,782**	**5.48**	**53,624**	**30,169**	**43.19**	**1,302,864**
Cagliari	..	..	..	141	1.03	145
Sassari	19	127.89	2,430	181	20.86	3,775
Sardegna	**19**	**127.89**	**2,430**	**322**	**12.17**	**3,920**

Riassunto, per Regioni agrarie e pel Regno, delle notizie approssimative sul raccolto nell'anno agrario

Piemonte	24,092	52 38	1,261,820	25,839	25.52	659,443
Lombardia	57,727	119.68	6,909,292	46,122	61.92	2,855,913
Veneto	12,253	47.74	584,963	110,666	51.48	5,697,261
Liguria	3,566	10.80	38,517	8,672	14.24	123,567
Emilia	10,761	69.43	747,059	136,347	62.36	8,502,780
Marche ed Umbria	3,629	23.76	86,208	205,682	61.18	12,585,529
Toscana	2,633	62.17	163,717	103,254	42.63	4,401,530
Lazio	443	20.41	9,042	3,399	23.87	81,134
Meridionale adriatica	3,025	30.93	93,553	56,931	20.01	1,139,208
Meridionale mediterranea	5,524	23.13	127,763	53,029	19.42	1,029,904
Sicilia	9,782	5.48	53,624	30,169	43.19	1,302,864
Sardegna	19	127.89	2,430	322	12.17	3,920
REGNO	**133,454**	**75.52**	**10,077,988**	**780,432**	**49.18**	38,383,053

sul raccolto delle leguminose ed altre piante pratensi e delle radici e dei tuberi agrario 1894-95 in Italia

FERRANE ossia miscugli delle piante foraggere, leguminose, graminacee o crucifere			ERBAI di granturco, saggina, o sorgo, miglio, orzo, panico, segala, ecc.			IN COMPLESSO per tutte le leguminose ed altre piante pratensi			RADICI E TUBERI DA FORAGGIO		
Superficie alla quale si è estesa la coltivazione — Ettari	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba		Superficie alla quale si è estesa la coltivazione — Ettari	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba		Superficie coltivata — Ettari (Somma delle colonne 2, 5, 8 e 11)	Quantità del foraggio ottenuto in quintali di erba		Superficie alla quale si è estesa la coltivazione — Ettari	Quantità in quintali del foraggio fresco ottenuto	
	media per ettaro	Totale		media per ettaro	Totale		media per ettaro	Complessiva (Somma delle colonne 4, 7, 10 e 13)		media per ettaro	Totale
8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
2,501	**13.21**	**33,033**	**5,403**	**6.57**	**35,502**	**11,746**	**13.51**	**158,711**	**684**	**8.54**	**5,838**
3,899	22 02	85,849	9,972	12.65	126,114	28,610	20.12	575,689	100	17.97	1,797
2,580	16.05	41,401	19,204	6 97	133,920	35,365	11.81	417,681	471	5.21	2,452
3,204	29.22	93,621	4,540	22.17	100,659	11,551	27 31	315,460	249	38.88	9,684
1,732	12 65	21,915	1,973	27.27	53,813	21,298	15.95	339,644	1,541	9.84	15,170
988	43.89	43,359	1,374	11.12	15,272	3,585	23.69	84,934	20	21.80	496
1,236	21.27	26,291	726	25.42	18,454	3,603	17.47	62,951	64	15.94	1,020
7,264	17.78	129,153	5,003	21.24	106,251	19,639	22.02	432,474	524	21.74	11,393
20,903	**21.13**	**441,592**	**42,792**	**12 96**	**551,483**	**123,651**	**18.03**	**2,228,836**	**2,969**	**14.15**	**42,012**
11,201	29.51	330,600	9,492	19 60	186,059	30,137	25.85	779,362	2,152	71.62	151,134
1,065	65 73	70,000	821	64 01	52,552	2,467	71.01	175,190	371	72.80	27,010
2,713	30 58	82,983	9,505	1.89	17,978	29,800	9.04	269,538	361	48 96	17,824
1,300	16.77	21,802	791	11.90	9,409	5,055	15.88	80,259	111	47.16	5,235
2,349	32.96	77,424	3,875	20.14	78,044	20,809	19.16	398,608	1,267	52.79	66,881
1,019	15.63	15,933	416	13 49	5,613	2,375	16.61	39,438	..	..	..
5,073	17.51	88,852	5,092	14.43	73,498	14,295	16.41	234,578	216	6.41	1,386
2,031	94.91	192,770	5,247	37.25	195,470	10,914	56.29	614,381	60	30.00	1,800
1,380	32.71	45,145	10,994	5.41	59,457	17,065	9.93	169,902	46	8 76	403
28,131	**32 89**	**925,509**	**46,233**	**14.66**	**678,080**	**132,917**	**20.77**	**2,761,256**	**4,587**	**59 87**	**274,676**
3,216	60 97	196,071	489	28.21	13,795	8,161	54 18	442,124	20	2.00	40
3,465	22.21	76,974	965	50.17	48,420	15,332	30.08	461,307	44	31.77	1,398
2,809	61.18	171,851	601	72.81	43,760	6,815	69.52	475,886	..	..	..
11,837	33.80	400,105	19,287	22.01	405,235	42,904	23.37	1,002,265	..	..	..
1,296	19.98	25,888	973	25.63	24,940	3,643	30.97	112,841	40	16.00	640
2,275	19.56	44,500	91	24.44	2,224	5,685	29.11	165,478	2	20.00	40
1,998	44.29	88,496	1,544	51.17	79,000	8,227	38.63	317,816	..	..	..
26,896	**37.32**	**1,003,885**	**23,950**	**25.77**	**617,374**	**90,797**	**32.80**	**2,977,747**	**106**	**19.98**	**2,118**
1,502	21.01	31,563	833	13.70	11,452	2,479	17.41	43,160	6	4.00	24
11,164	11.14	124,358	626	9.31	5,825	11,990	11.38	136,388	..	..	..
12,666	**12.31**	**155,921**	**1,462**	**11.82**	**17,277**	**14,469**	**12.41**	**179,548**	**6**	**4.00**	**24**

delle leguminose ed altre piante pratensi e delle radici e dei tuberi da foraggio 1894-95 in Italia

8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
12,072	19.23	232,093	9,787	15.46	151,296	71,790	32.10	2,304,652	777	14.92	11,594
30,358	33.34	1,012,137	63,225	24.68	1,560,700	197,433	62.49	12,338,042	1,129	20.68	23,352
27,602	26.14	721,641	56,482	23.79	1,343,837	207,003	40.33	8,347,702	1,302	18.05	23,514
7,569	14.97	113,317	2,582	6.44	16,618	22,389	13.04	292,019	643	21.53	13,849
30,036	32.79	981,835	33,933	28.45	965,590	211,077	53.06	11,200,264	1,694	16.67	28,236
106,620	38.45	4,099,648	84,211	30.42	2,561,893	400,142	48.32	19,333,278	19,911	21.85	435,090
46,555	41.81	1,946,431	56,026	28.05	1,572,078	208,468	38.77	8,083,756	22,374	35.87	802,541
2,501	13.21	33,033	5,403	6.57	35,502	11,746	13.51	158,711	684	8.54	5,838
20,903	21.13	441,592	42,792	12.96	554,483	123,651	18.03	2,228,836	2,969	14.15	42,012
28,131	32.89	925,509	46,233	14.66	678,080	132,917	20.77	2,761,256	4,587	59.87	274,676
26,896	37.32	1,003,885	23,950	25.77	617,374	90,797	32 80	2,977,747	106	19.98	2,118
12,666	12.31	155,921	1,462	11.82	17,277	14,469	12.41	179,548	6	4.00	24
351,903	**33.16**	**11,670,042**	**426,086**	**23.64**	**10,074,728**	**1,691,831**	**41.50**	**70,205,811**	**56,182**	**29.60**	**1,662,844**

CONCORSI

Prefettura della Provincia
DI LIVORNO

AVVISO DI CONCORSO
al posto di Medico Chirurgo della Casa penale intermedia della Gorgona

È aperto il concorso per titoli ad un posto di medico chirurgo della Casa penale intermedia della Gorgona, al quale, oltre all'alloggio fornito del grosso mobiliare, saranno pure corrisposte annue L. 2000, delle quali L. 1800 come assegno fisso, le rimanenti per gratificazione.

Gli oneri del Sanitario sono:

1. Prestare intera cura non solo ai detenuti, ma anche a tutto il personale amministrativo e di custodia, al Cappellano, agl'inservienti, al presidio di truppa ed adempiere a tutti gli altri servizi propri dei medici chirurghi addetti agli Stabilimenti penali a norma del Regolamento Generale per gli Stabilimenti carcerari e Riformatori governativi dello Stato, approvato con decreto Reale del 1° febbraio 1891 n. 260 e del Regolamento speciale per la suddetta Casa penale.
2. Risiedere nell'Isola di Gorgona, dalla quale non potrà assentarsi senza il permesso del Direttore, e quando ciò sia consentito dalle esigenze del servizio.
3. Fare ordinariamente non meno di due visite al giorno, una alla mattina e l'altra alla sera, oltre a tutte le altre che fossero richieste dal bisogno.

I concorrenti dovranno far pervenire a questa Prefettura, non più tardi del 10 ottobre prossimo, la rispettiva domanda scritta su carta bollata da L. 0,60 corredata dei sottoindicati documenti:

1°. Diploma di laurea con facoltà di libero esercizio in medicina e chirurgia;

2°. Fede di nascita;

3°. Certificato di penalità estratto dal casellario giudiziario;

4°. Tutti i titoli atti a dimostrare l'abilità e la pratica del concorrente.

Il vincitore del concorso dovrà assumere il suo ufficio appena gli verrà notificato l'esito del concorso stesso.

Livorno, 20 settembre 1896.

Il Prefetto
SALADINI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Telegrafano da Londra in data 20 settembre:

L'opinione pubblica si mostra sempre più sfiduciata. Perfino la stampa radicale ammette finalmente che l'Inghilterra da sola in Oriente non potrà fare mai nulla. Sicchè l'idea di un'azione isolata è sepolta definitivamente. Adesso il partito radicale domanda invece un'alleanza con la Russia.

I giornali della provincia concordano col *Daily News* o col *Chronicle*.

Il *Manchester Guardian* dice che nessun prezzo è troppo alto per acquistarsi l'amicizia della Russia, e aggiunge:

« Per conto nostro e per quanto riguarda l'Armenia, la Russia può andarvi anche domani, se vuole. A noi non salta poi neppure in mente di dichiarare la guerra alla Russia per tenerla lontana da Costantinopoli.

« Questo è affare dell'Austria, non dell'Inghilterra. In quanto a Cipro, siamo prontissimi a cederla. »

Un giornale di Newcastle è ancora più risoluto: « Qualunque parte della Turchia la Russia desideri, non ha mai avuto migliore occasione per pigliarsela. »

Naturalmente quest'idea di conquistarsi l'alleanza della Russia incontra viva opposizione da parte di tutti gli organi conservativi. « Se vogliamo avere la Russia con noi » dice l'autorevole *Economist* di Londra » dobbiamo cederle Costantinopoli; su questo non c'è da farsi illusioni. Tocca alla nazione dire se questo prezzo le sembra o no troppo alto ».

Il Comitato organizzatore del grande *meeting* di protesta contro il massacro di armeni in Turchia, il quale sarà tenuto al 19 ottobre, ha deciso di non invitare alcun membro nè del gabinetto attuale e nemmeno di quello passato.

Al *meeting* saranno rappresentate tutte le professioni.

***

Si ha da Madrid, in data 20 settembre, che le notizie dalle Filippine producono una gravissima impressione, mentre si riteneva che l'insurrezione fosse soffocata. Trattasi ora di mandare dei nuovi rinforzi al generale Blanco.

Il Presidente del Consiglio, sig. Canovas, ha dichiarato che il governo è deciso di non indietreggiare dinanzi a nessun sacrificio. « Io farò, disse il ministro, tutto ciò che occorrerà per salvare la patria. »

***

Si telegrafa da Vienna, 21 settembre, affermarsi in quei circoli ufficiali che l'Imperatore prorogherà il Compromesso austro-ungarico per un anno, nella speranza che, dopo le elezioni generali in Austria ed in Ungheria, i Parlamenti di Vienna e di Budapest approveranno il rinnovamento del Compromesso con una quota-parte di 65 p. c. per l'Austria e di 35 p. c. per l'Ungheria, in luogo di 70 e di 30 p. c.

***

A Cleveland (Ohio) è stato varato nel lago Erie un nuovo *cutter* appartenente agli Stati Uniti, per il quale sembra potrà sorgere una vertenza fra la grande repubblica americana e la Gran Bretagna.

Il *cutter* può essere considerato come una nave atta ad imprese guerresche, mentre il trattato fra l'Inghilterra e Stati Uniti stabilisce che le due nazioni debbano avere una sola nave da guerra per ciascuna nei laghi che sono al confine dell'Unione americana col Canadà.

***

Il *Bollettino ufficiale dello Stato del Congo* di Bruxelles, contiene un decreto del Re Leopoldo diretto ad assicurare la protezione degl'indigeni di quelle regioni. Ecco il riassunto di questo documento il quale prova che le accuse sollevate contro i funzionari di quello Stato non erano del tutto infondate:

« È stata istituita una Commissione, la quale avrà il compito di segnalare all'autorità gli atti di violenza di cui saranno vittime gli indigeni e di suggerire le misure atte a migliorare le loro condizioni materiali e morali, ad impedire la tratta, a porre un termine all'antropofagia ed a rendere più efficaci i divieti della vendita di bevande alcooliche.

« Questa Commissione è composta di missionarii cattolici

e protestanti; ne sarà presidente monsignor de Rosle vicario apostolico dello Stato del Congo. »

Il decreto enumera, in seguito, le istruzioni molto precise date agli agenti dello Stato e concernenti i loro rapporti cogli indigeni. Gli agenti europei sono dichiarati responsabili dei mali trattamenti che infliggessero agli indigeni i loro subordinati.

Un nuovo ispettore è stato nominato; esso è incaricato specialmente di sorvegliare l'esecuzione delle istruzioni del decreto. A questo ufficio fu assunto il signor Michel, che si trova presentemente nell'Alto Congo.

Delle disposizioni nuove, oltre a quelle del Codice penale, puniscono l'antropofagia, la mutilazione dei cadaveri e i tentativi di avvelenamento.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. M. il Re, con S. A. R. il Principe di Napoli, giunse ieri a Spezia alle ore 17,30 e venne ricevuto alla stazione da S. A. R. il Duca di Genova, dalle LL. EE. i Ministri Brin, Pelloux e Prinetti, dal Prefetto, dal Sindaco, dal comandante il dipartimento marittimo Vice Ammiraglio Magnaghi, dal Generale Gabba, da tutte le altre autorità civili e militari, dal clero e da una larga rappresentanza del Senato e della Camera dei Deputati.

Appena sceso dal treno, S. M. s'intrattenne con S. A. R. il Duca di Genova, coi Ministri e col Sindaco Paita; poscia passò in rivista la compagnia del 24° fanteria, con bandiera e musica, che faceva il servizio d'onore.

Dopo la presentazione delle autorità, il Re salì in vettura col Principe di Napoli, col Duca di Genova e col Sindaco Paita, e si diresse all'Arsenale, seguito da altre vetture coi Ministri, coi generali, cogli ammiragli, le altre autorità ed il Consiglio comunale.

Il corteo Reale percorse le vie Paleocapa, Genova, Garibaldi, Cavour e Chiodo fra grandi ed entusiastiche acclamazioni dell'enorme folla, che gremiva le vie, le finestre e persino i tetti.

Lungo il percorso facevano ala le Associazioni con musiche.

Nel R. arsenale, S. M. il Re fu ricevuto dal direttore, contrammiraglio Candiani e dal vescovo monsignor Rossi. Passata in rivista una compagnia di mozzi e di marinai, S. M. si congedò dalle autorità civili e militari e s'imbarcò sulla R. lancia *White* insieme col Principe di Napoli e col Duca di Genova.

Appena giunto il Re sul *Savoia* fu innalzato lo stendardo Reale, salutato dagli *urrà* degli equipaggi e dalle salve d'uso.

S. A. R. il Principe di Napoli prenderà imbarco, sabato prossimo, sull'*yacht La Gaiola* per recarsi al Montenegro.

Il viaggio di S. A. R. avrà forma ufficiale.

Ieri mattina alle 10,40, S. A. R. il Conte di Torino, proveniente da Monza, partì da Milano per Torino.

Pel varo del Carlo Alberto. — Alle ore 16 di ieri giunse a Spezia il Prefetto di Genova coi componenti la Giunta provinciale amministrativa e la deputazione provinciale. Li attendevano il Sindaco e la Giunta comunale.

Giunse pure la rappresentanza della Camera dei Deputati, composta degli on. deputati Villa, Borgatta e Lucifero.

La città presenta un'animazione straordinaria. Tutte le vie sono pavesate a festa, specialmente quelle percorse dal Re col Principe di Napoli.

Sebbene il tempo sia piovoso, molti forestieri arrivano con tutti i treni.

L'Agenzia Stefani comunica:

Spezia, 23.

Il tempo, finora nuvoloso, tende a diventar buono. Lo scalo ove ha luogo il varo dell'incrociatore corazzato *Carlo Alberto* e le sue adiacenze presentano un colpo d'occhio stupendo. Le tribune sono affollatissime d'invitati. Molti vapori mercantili, gremiti di persone, sono ancorati presso lo scalo. Le autorità civili e militari sono al completo.

Assistono al varo: le rappresentanze del Parlamento, on. Cappellini pel Senato, e gli on. Villa, Borgatta e Lucifero per la Camera; i ministri Brin, Pelloux e Prinetti e Mons. Rossi, Vescovo di Sarzana.

Dirige l'operazione del varo il direttore delle costruzioni, colonnello del genio navale Nagar.

Alle ore 12 giungono il Re, il Principe di Napoli ed il Duca di Genova, vivamente acclamati. Si dà subito principio alle operazioni del varo.

Manovre navali. — L'Ufficio d'informazioni per la stampa della direzione superiore delle manovre navali comunica all'*Agenzia Stefani*:

Spezia, 23.

Nelle ore pomeridiane del 22, le due squadre prendono il largo in mare.

All'arrivo di S. M. il Re, alle ore 17,20, le navi militari, rimaste all'ancoraggio, alzano la gala di bandiere e fanno le salve.

Il tempo è minaccioso.

Spezia, 23.

S. M. il Re, e le LL. AA. RR. il Principe di Napoli ed il Duca di Genova, assistettero sul *Savoia* alla manovra di attacco della Spezia, la quale è riuscita splendida, sebbene il tempo fosse poco propizio.

Spezia, 23.

Il cielo è nuvoloso; il mare è alquanto agitato.

Da Sud-Ovest, alle ore 6, mosse il *Savoia* con S. M. il Re, S. A. R. il Principe di Napoli, i Ministri della marina e della guerra, recandosi incontro alle due squadre, le quali, al segnale convenuto, incominciarono l'attacco delle fortificazioni di Spezia.

I forti risposero al fuoco e, dopo un certo tempo, le flottiglie torpediniere di Ponente e di Levante si lanciarono alla velocità prescritta contro le squadre attaccanti.

Ordinata la cessazione del combattimento, le torpediniere si recarono all'ancoraggio; e successivamente in linea di fila entrarono le due squadre, che, ancorate, furono passate in rassegna da S. M. il Re sul *Savoia*.

Marina militare. — Le RR. navi *Sicilia*, *Sardegna* ed *Euridice*, al comando del Vice-Ammiraglio Canevaro giunsero ieri al Pireo e la R. Nave *Umbria* partì pure ieri da Gibilterra.

Ai rispettivi bordi tutti bene.

— Stamane è passata in disponibilità a Venezia la nave *Veniero* col seguente Stato maggiore: tenente di vascello Scarpis Maffeo; commissario Zunini Federico; capo-macchinista Rosani Ernesto.

Le cartoline postali. — La Direzione delle poste e telegrafi di Roma, con suo comunicato ai giornali, avverte il pubblico che tutte le cartoline postali di privata industria, comprese quelle che ora si trovano in vendita a dieci centesimi per commemorare le future nozze di S. A. R. il Principe di Napoli con S. A. la Principessa Elena di Montenegro, devono essere affrancate con un francobollo da 10 centesimi; in caso diverso vengono tassate 30 centesimi.

Tale notizia sarà utile al pubblico, perchè vengono impostate molte di dette cartoline senza francatura.

Congresso di diritto internazionale. — Domani s'inaugura a Venezia il Congresso di diritto internazionale. Il Governo vi sarà rappresentato da S. E. l'on. Sineo, Ministro delle poste e telegrafi, che ieri sera partì da Roma per quella città.

Partenze per l'Eritrea. — Alle ore 17 di ieri partì dal porto di Napoli il piroscafo *Archimede* con due battaglioni di cacciatori, una compagnia del genio e molto materiale per costruzioni diretto a Massaua.

Sullo stesso piroscafo prese imbarco il generale Valles.

Commercio Italo-Francese. — La Camera di Commercio italiana in Parigi notifica che, durante i primi otto mesi del 1896, la Francia importò merci italiane pel valore di franchi 85,357,000 ed esportò merci francesi in Italia pel valore di 74,375,000 franchi.

Dal confronto coi primi otto mesi del 1895, risulta: una maggiore importazione di merci italiane in Francia per franchi 14,214,006 ed una minore esportazione di merci francesi in Italia per franchi 7,521,000 (commercio speciale).

In memoria di Alfredo Baccarini. — Scrivono da Ravenna al *Corriere della Sera*, 20 settembre:

« Oggi, alle 15 circa, malgrado il tempo piovoso, la locale Società della Sacca - Società delle più numerose di Ravenna - inaugurava un busto del compianto Alfredo Baccarini, che fu socio benemerito, nel proprio locale estivo, il quale per l'occasione era arredato con festoni ed iscrizioni patriottiche.

Erano presenti: numerose Società locali con bandiere, fra cui notai quelle dei Reduci dalle patrie battaglie, Sottocomitato Veterani 48-49, oltre 200 persone, nonchè il fratello dell'illustre deputato estinto comm. Callisto ed il figlio ing. Ugo.

A nome della Società della Sacca disse brevi, ma toccanti parole, il presidente ing. Luigi Guaccimanni, il quale seppe rievocare felicemente la figura del benemerito socio. Sorse quindi l'avv. prof. Matteo Mazzetti, che a lungo tessè la vita di Alfredo Baccarini, ricordandolo efficacemente come cittadino, deputato e Ministro e come amico diletto.

Chiuse con un saluto alla sua memoria ed un augurio alla modesta compagna di lui che trovasi ammalata.

Il busto è opera riuscita dello scultore ravennate cav. Franchi. »

Roma. — SPETTACOLI DI QUESTA SERA:

Costanzi — *Le tre mogli di Oscar* — *La Grisette di Torino*, ore 21.

Nazionale — *Teodora*, ore 21.

Quirino — *Tutti colpevoli*, ore 21.

Manzoni — *I rifiuti del Tevere*, ore 21.

Politeama Reale — Compagnia equestre Guillaume, ore 21.

Gambrinus — Concerto.

ESTERO

Le Società anonime in Baviera. — Al chiudersi del 1° semestre 1896, vi erano in Baviera 24 banche per azioni. Il loro capitale nominale ascendeva a 171,030,000 marchi ed avevano in circolazione 1,626,940,000 marchi in obbligazioni, contro 161,910,000 marchi di capitale azioni e 1,572,050,000 marchi in obbligazioni alla stessa data dell'anno precedente.

L'incremento del capitale-azioni proviene della fondazione dell'Istituto di credito fondiario bavarese a Wurtzbourg con 2 milioni di capitale versato. Un altro istituto invece è scomparso, l'Unione d'anticipazioni di Schwabach, ma per contro varie altre banche hanno aumentato il loro capitale azioni. Infatti la Banca commerciale bavarese ha accresciuto il suo di 5,090,000 marchi; la Banca del Palatinato di 7,400,000; la Banca ipotecaria di 1 milione.

Il numero delle fabbriche di birra è aumentato da 51 a 57. Queste dispongono ora di un capitale di 67,680,000 marchi invece di 62,490,050 marchi nell'anno precedente, ed hanno obbligazioni per 9,540,000 marchi, contro 10,840,000 nel 1895.

Gruppo di macchie solari. — La Specola Vaticana ha comunicato ai giornali:

Un gruppo straordinario di macchie attraversa presentemente il disco solare in modo da rendersi visibile anche a occhio nudo. Questo gruppo è formato da una serie allineata di *nuclei* e di *fori* immersi in penombre contigue.

L'allineamento ha l'orientazione del moto di rotazione delle macchie e forma una specie di catena o serie di gorghi continui e consecutivi. Nei giorni 16 e 17 settembre si numeravano ben 23 *nuclei* e più di 50 *fori* di svariate e capricciose forme. Una si estesa perturbazione della fotosfera solare è assai rara. L'angolo visuale dell'allineamento è stato trovato a mezzodì del 17 settembre corrispondente a 6' e 54", valore che equivale a 23 diametri terrestri poco al disotto della distanza tra la terra e la luna. La lunghezza della macchia è di 292,836 km.

Essa fu osservata alla Specola a cominciare dal giorno 11 e ne fu fatto quotidianamente il disegno.

Questo gruppo ha un riscontro con quello osservato nei giorni 5-17 febbraio 1892 che aveva una lunghezza di 6' corrispondenti al quinto del diametro solare e a poco più di 20 diametri terrestri.

La scoperta di un nuovo campo aurifero. — L'*Agenzia telegrafica russa* annunzia da Wladiwostock:

« La spedizione scientifica nella penisola del Kamciatka, diretta da Bogdanovich, scoperse un esteso campo aurifero. Inoltre sulle rive del fiume Alkaschra trovò in quattordici luoghi, fra gli strati vulcanici, dei filoni di oro purissimo. »

Diamanti artificiali. — È noto che un fisico francese, il sig. Enrico Moissan, è riuscito a preparare artificialmente il diamante, raffreddando la ghisa

Con nuove indagini lo stesso chimico ha trovato il modo di diminuire il volume del ferro in fusione, e di ottenerne più rapido il raffreddamento; lo scopo viene raggiunto dando alla ghisa in fusione la forma sferica, esercitando su di essa una forte pressione. Si lascia perciò cadere la ghiaia liquida, satura di carbonio, da una certa altezza, e lo si raffredda in un bagno di mercurio.

Il Moissan ha poi annunciato all'Accademia delle scienze di Parigi, di aver anche riprodotto quella qualità di diamanti neri che rinvengonsi nelle miniere del Capo, ed il cui colore è dovuto a numerose inclusioni nerastre.

Il Rossel ha trattato un grande numero di saggi di acciai speciali, coi metodi indicati dal Berthelot e dal Moissan. Dopo di avere sottoposti i residui lasciati da un acciaio, sciolto in acidi forti, all'azione di altri acidi, l'autore ha notato che restavano numerosi frammenti cristallini, trasparenti, assolutamente insolubili, e che presentano tutti i caratteri del diamante ottenuto artificialmente dal Moissan.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 22. — Si crede che il Giappone e la Russia si siano accordati riguardo alla questione della Corea.

COSTANTINOPOLI, 22. — L'istruttore dell'artiglieria, Grumbckow pascià, parte in breve congedo per la Germania. Egli è latore di una lettera autografa del Sultano per l'Imperatore Guglielmo.

Secondo informazioni autentiche, le notizie di fonte ufficiosa sulla scoperta di bombe, sono false o esagerate.

MADRID, 22. — Un dispaccio ufficiale da Manilla conferma la notizia che gli insorti massacrarono tredici monaci nel convento di Cavite.

LONDRA, 22. — Lo Czar e la Czarina, a bordo del *yacht Standard*, sono arrivati, stamani alle 7,30, a Saint Abb's Head, in Iscozia.

BUDAPEST, 22. — La Conferenza interparlamentare per la pace ha tenuto oggi una seduta preparatoria.

Sono rappresentate alla Conferenza l'Austria-Ungheria, l'Italia, la Germania, la Francia, l'Inghilterra, la Svezia e Norvegia, l'Olanda, la Serbia, il Belgio, la Spagna e il Portogallo.

BUDAPEST, 22. — Il Congresso internazionale per la pace ha approvato la proposta della Commissione, che accorda a ciascuna Società per la pace un voto ogni cento soci, ed ha pure approvato un emendamento del congressista Stein, che concede il voto consultivo e deliberativo a tutte le Società e Corporazioni operaie, i cui Statuti contengano l'adesione alle aspirazioni della pace.

Il Congresso inoltre ha approvato un progetto di mozione del congressista Du Commun per un appello ai popoli in favore per la pace.

Infine il Congresso ha deliberato di riunirsi ogni anno nella sede dove si riunirà la Conferenza interparlamentare per la pace.

Il Congresso si è chiuso con dichiarazioni di ringraziamento dei congressisti per l'ospitalità loro accordata a Budapest.

LEITH, 22. — Lo Czar e la Czarina, giunti circa al tocco a bordo dello *Standard*, si trasferirono a bordo del vapore *Tantallon Castle*, il quale condusse le LL. MM. attraverso le linee della squadra inglese.

Le navi di questa salutarono le LL. MM. con le salve dei cannoni e gli urrà degli equipaggi.

Lo Czar e la Czarina sbarcarono nel porto alle ore 1,40 e furono ricevuti dal Principe di Galles e dal Duca di Connaught, che erano circondati da tutte le autorità civili e militari.

Le truppe resero loro gli onori militari, mentre le musiche suonavano l'Inno russo.

Malgrado il tempo piovoso, molta folla attendeva i Sovrani e fece loro un'accoglienza entusiastica.

RAVENNA, 22. — Il Granduca e la Granduchessa Sergio, col loro seguito, accompagnati dall'ispettore, ingegnere Ranuzzi, visitarono i monumenti della città.

Essi ripartono domani mattina per Venezia.

LEITH, 22. — Il *yacht* imperiale *Standard*, che aveva a bordo i Sovrani di Russia, fu in vista circa alle ore 11 e fu subito salutato dalle salve delle artiglierie della squadra inglese.

Il Principe di Galles ed il Duca di Connaught si recarono immediatamente a bordo dello *Standard* per salutare lo Czar e la Czarina a nome della Regina Vittoria. L'incontro fu cordialissimo.

Lo Czar e la Czarina fecero colazione a bordo dello *Standard* col Principe di Galles e il Duca di Connaught.

Quindi il Principe di Galles e il Duca di Connaught ritornarono nel porto per ricevere i Sovrani di Russia al loro sbarco.

VENEZIA, 22 — La salma della Principessa Olga del Montenegro fu trasportata alle ore 17 sul piroscafo *Cirkdenica*, che partirà circa alle ore 18 per Cattaro.

La salma sarà sepolta a Cettigne.

La Regina Margherita inviò una corona di fiori.

L'accompagnamento ebbe forma privata.

LEITH, 22 — Dopo sbarcati, lo Czar e la Czarina si recarono nella sala dei ricevimenti, ove si trovavano adunati i consiglieri municipali di Edimburgo e di Leith, in grande uniforme, e numerose notabilità delle due città.

Lo Czar indossava l'uniforme degli *Scots Greys* di cui una guardia di onore era schierata al di fuori della sala.

Lo Czar e la Czarina presero indi posto sopra un palco espressamente preparato circondati dal Principe di Galles, dal Duca di Connaught e dai loro seguiti.

La Signora del prevosto di Edimburgo offerse alla Czarina un magnifico mazzo di fiori.

I consiglieri di Leith ed il Lord Prevosto di Edimburgo dettero alle LL. MM. il benvenuto da parte delle rispettive città.

L'AJA, 22 — La Regina Guglielmina e la Regina-Reggente Emma si recheranno nei primi di novembre, per tre settimane, a Puigny, presso Aix-les-Bains. Indi si recheranno nell'Alta Italia.

LEITH, 22 — La Czar rispose agl'Indirizzi presentati dai Municipi di Edimburgo e di Leith con un inchino grazioso.

Parecchie notabilità furono indi presentate alle LL. MM. che, malgrado la pioggia incessante, salirono poi in vetture scoperte e si recarono alla stazione, acclamate vivamente dalla folla.

Il treno imperiale partì alle ore 2,30 per la via Ponts-Tay e Forth, e giunse alle ore 4 pom. a Dundee, donde proseguì per Aberdeen.

DUNDEE, 22. — Il treno imperiale recante lo Czar e la Czarina, il Principe di Galles ed il Duca di Connaught si fermò quindici minuti in questa stazione.

La guardia d'onore intonò gli inni russo e britannico. Lo Czar e la Czarina si affacciarono alla finestra del vagone.

L'Aggiunto di Dundee presentò un Indirizzo di benvenuto alle LL. MM.

Lo Czar, accettandolo, ringraziò fra gli applausi della folla.

ABERDEEN, 22. — Il treno imperiale che conduce lo Czar, la Czarina, il Principe di Galles e il Duca di Connaught, è giunto alle ore 5,34. Il tempo è sempre freddo e piovoso; tuttavia molte autorità, signore e signori si trovavano alla stazione che era decorata e guarnita di fiori a profusione.

L'arrivo del treno fu accolto con urrà entusiastici.

All'Indirizzo presentatogli dal Sindaco, lo Czar rispose con alcune parole di ringraziamento. Poscia il Duca di Connaught e lord Pembroke fecero alcune presentazioni.

Le LL. MM. ripartirono alle 5,49 colla ferrovia fino a Ballater, stazione ove scendono per recarsi in vettura al Castello di Balmoral, che è sorvegliato da agenti di polizia inglese, scozzesi e russi.

PIETROBURGO, 22. — Il gerente del Ministero degli Affari esteri, Schischkine, parte il 28 corrente per Parigi, ove rimarrà alcuni giorni.

Poscia partirà per Cheburgo ad attendervi lo Cza e la Czarina.

LONDRA, 22. — Il treno imperiale giunse a Ballater, stasera, alle ore 7,5.

Lo Czar e la Czarina furono ricevuti dall'autorità municipali. Indi, col Principe di Galles e col Duca di Connaught, salirono in vettura, diretti al Castello di Balmoral.

Sulle montagne circostanti erano stati accesi dei falò in segno di gioia, e facevano un brillantissimo effetto nell'oscurità della notte.

Verso le ore 8, un messaggero a cavallo giunse al Castello reale ed annunziò l'avvicinarsi delle LL. MM. La vettura imperiale venne incontrata a breve distanza dal Castello da vo-

lontari locali, da un distaccamento degli *Scots Greys* e da numerosi montanari, che portavano fiaccole e suonavano le cornamuse.

La Regina Vittoria si presentò sulla porta del Castello ad augurare il benvenuto allo Czar e alla Czarina. L'incontro fu oltremodo affettuoso. I montanari agitavano le loro fiaccole alzandole sopra le teste.

Al momento dell'arrivo al Castello di Balmoral il tempo si era fatto bello. Durante il tragitto, malgrado la pioggia, la vettura che conduceva i Sovrani di Russia e i Principi reali d'Inghilterra restò scoperta per tutta la strada da Aberdeen a Balmoral, per la lunghezza di nove miglia.

CAIRO, 23. — I Dervisci sono accampati a Gerada, a cinque miglia al Nord di Dongola.

DUBLINO, 23 — L'*Express* annunzia che venne fatta un'importante scoperta di dinamite in una casa abbandonata a Mahlin Park, a due miglia da Galloway.

PARIGI, 23. — Gladstone, in una lettera diretta al *Figaro*, dice che gli assassinii armeni sono stati ispirati direttamente dal Sultano Abdul Hamid, che, da oltre un anno, trionfa sulla diplomazia delle sei potenze.

LONDRA, 23. — Il *Central News* annunzia che l'Ambasciatore francese, barone de Courcel, conferì, lunedì scorso, segretamente con lord Salisbury.

Si crede che essi trattarono circa l'Armenia in rapporto alla politica della Francia, della Russia e dell'Inghilterra.

BUENOS-AYRES, 23. — Il progetto di emissione delle Cedole ipotecarie è aggiornato al 1897.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 22 settembre 1896

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì 761 8
Umidità relativa a mezzodì 56
Vento a mezzodì . . . . . . SSW debole.
Cielo . . . . coperto.
Termometro centigrado . . . . . . { **Massimo** 21.°2. / **Minimo** 10.°2
Pioggia in 24 ore: mm 1.0

Li 22 settembre 1896.

In Europa forte depressione sull'Irlanda, 731 Belmullet; pressione elevata sulla Spagna, 765 Madrid.

In Italia nelle 24 ore: barometro aumentato di circa 5 mm. sul continente, 2 in Sicilia, quasi stazionario in Sardegna; venti abb. forti di NW al N, del 3° quadrante altrove, mare agitato sulla costa tirrenica ed inferiore Adriatica; pioggie leggiere e diversi temporali sul versante Adriatico.

Stamane: cielo poco nuvoloso o sereno al S, coperto, nuvoloso altrove; venti vari, freschi al centro.

Temperatura diminuita dovunque.

Barometro intorno al 769 sull'Italia superiore, fra 761 e 763 nell'inferiore ed in Sicilia.

Mare agitato sull'alto Tirreno.

Probabilità: venti deboli e freschi meridionali sulla costa tirrenica, vari altrove; cielo vario al S, coperto o piovoso al N e centro, qualche temporale; mare mosso.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 22 settembre 1896.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	coperto	mosso	23 7	15 1
Genova	coperto	legg. mosso	23 9	17 5
Massa Carrara	—	—	—	—
Cuneo	1/2 coperto	—	22 0	12 6
Torino	1/2 coperto	—	22 5	11 1
Alessandria	1/2 coperto	—	21 8	12 5
Novara	coperto	—	21 5	15 0
Domodossola	1/2 coperto	—	20 2	10 0
Pavia	coperto	—	24 8	9 8
Milano	3/4 coperto	—	23 0	13 2
Sondrio	1/2 coperto	—	20 3	10 6
Bergamo	coperto	—	19 2	—
Brescia	piovoso	—	23 8	11 2
Cremona	3/4 coperto	—	22 2	12 3
Mantova	nebbioso	—	23 6	14 8
Verona	coperto	—	23 1	13 1
Belluno	coperto	—	20 0	8 9
Udine	coperto	—	20 4	10 0
Treviso	coperto	—	20 6	12 6
Venezia	coperto	legg. mosso	20 2	13 2
Padova	coperto	—	21 4	12 2
Rovigo	1/2 coperto	—	22 5	11 4
Piacenza	coperto	—	23 1	11 5
Parma	coperto	—	23 1	13 5
Reggio Emilia	coperto	—	22 2	12 0
Modena	coperto	—	22 3	11 6
Ferrara	coperto	—	21 2	13 3
Bologna	coperto	—	21 7	13 2
Ravenna	coperto	—	—	9 9
Forlì	coperto	—	23 2	14 9
Pesaro	coperto	calmo	22 0	11 9
Ancona	coperto	calmo	22 7	14 0
Urbino	coperto	—	19 9	11 8
Macerata	3/4 coperto	—	20 4	12 2
Ascoli Piceno	1/2 coperto	—	23 0	11 5
Perugia	coperto	—	17 7	10 8
Camerino	3/4 coperto	—	17 1	10 0
Pisa	coperto	—	23 0	11 6
Livorno	coperto	molto agitato	21 0	18 0
Firenze	coperto	—	22 6	12 3
Arezzo	coperto	—	20 1	9 0
Siena	coperto	—	19 9	10 3
Grosseto	—	—	—	—
Roma	velato	—	25 0	10 2
Teramo	coperto	—	25 2	13 8
Chieti	1/2 coperto	—	24 0	10 0
Aquila	coperto	—	17 8	6 0
Agnone	sereno	—	20 0	7 6
Foggia	sereno	—	25 9	14 0
Bari	sereno	calmo	27 2	14 8
Lecce	1/4 coperto	—	27 5	12 6
Caserta	sereno	—	24 9	12 2
Napoli	1/4 coperto	legg. mosso	22 5	16 3
Benevento	—	—	—	—
Avellino	1/2 coperto	—	21 9	6 1
Salerno	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	17 5	9 4
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	1/2 coperto	—	22 0	4 0
Reggio Calabria	3/4 coperto	calmo	28 0	20 0
Trapani	sereno	calmo	27 0	18 6
Palermo	sereno	calmo	31 3	14 0
Porto Empedocle	1/2 coperto	legg. mosso	27 0	23 0
Caltanissetta	sereno	—	24 0	14 0
Messina	1/2 coperto	calmo	29 1	21 1
Catania	sereno	calmo	32 8	22 9
Siracusa	1/4 coperto	legg. mosso	32 8	19 1
Cagliari	sereno	calmo	28 0	16 5
Sassari	3/4 coperto	—	21 5	14 5

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 22 Settembre 1896.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 lug. 96			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	94,25 22 1/2 15 10		— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	94,10 12 1/2 10	94 10 1/2			— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	94,12 1/2 15	— —			— —
»			detta » di L. 25	94,25	— —			— —
			detta » di L. 10		— —			— —
			detta » di L. 5	95,—	— —			— —
»			detta 4 1/2 %	102,80	— —			— —
			» » in cartelle di L. 45 a 180	102,80 90	— —			— —
»			» » » 3 a 45	102,90	— —			— —
»			» » Certificati interinali (1° vers.)		— —			102 —
»			» » » interamente liberati		— —			102 75
»			detta 4 %		— —			94 10
			» » in cartelle da L. 4 a 40		— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			56 25
1 apr. 96			detta 3 % 2ª grida		— —			— —
			detta 3 % piccolo taglio		— —			— —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64		— —			102 75
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			96 50
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			102 75
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario		Cor. Med.			
1 lug. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 apr. 96	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			479 —
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			472 —
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito	299	— —			— —
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			491 —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 %		— —			497 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 %		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 1/2 %		— —			499 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 lug. 96	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			639 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			502 —
1 gen. 96	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 96	900	700	Az. Banca d'Italia		— —			718 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			138 —
1 gen. 96	500	500	» » Istituto Italiano di Credito Fondiario		— —			440 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			380 —
15 apr. 96	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —	840		— —
1 lug. 96	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1280 —
1 gen. 93	250	250	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —			222 —
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Gen. nuovi		— —	129		— —
1 gen. 96	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
»	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			145 —
»	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	246 1/2 246 3/4 247 246		— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
1 lug. 96	300	300	» » Navigazione Generale Italiana		— —			311 —
15 apr. 96	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —			128 —
1 gen. 96	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			110 —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			17 —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'industr. Edilizia		— —			— —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » « Credito Italiano »		— —			520 —
1 lug. 96	250	250	» Acquedotto De Ferrari-Galliera		— —			248 —
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			93 —
»	250	125	» » - Vita		— —			213 —

Godimento	Valori nomin.	Valori versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI		PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Obbligazioni diverse.					
1 lug. 96	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89.	....	— —	....	....	285 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)	....	— —	....	....	— —
1 lug. 96	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno. . .	....	— —	....	....	450 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Immobiliare	....	— —	....	....	200 —
»	250	250	» » » 4 %	....	— —	....	....	95 —
»	500	500	» » Acqua Marcia	....	— —	....	....	510 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali . . .	....	— —	....	....	— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia .	....	— —	....	....	— —
1 apr. 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3 .	....	— —	....	....	— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)	....	— —	....	....	— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Second. della Sardegna.	....	— —	....	....	— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)	....	— —	....	....	120 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina .	....	— —	....	....	— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %	....	— —	....	....	— —
			Titoli a Quotazione speciale.					
	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana. .	....	— —	....	....	— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.					
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale	....	— —	....	....	50 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina	....	— —	....	....	— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale .	....	— —	....	....	— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano .	....	— —	....	....	— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare	....	— —	....	....	9 —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana	....	— —	....	....	— —
1 ott. 90	200	200	» » dei Materiali Laterizi . . .	....	— —	....	....	— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale . . .	....	— —	....	....	— —

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
2	Francia. . . .	90 giorni .	— —	106 70	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque .	— —	107 25	107 22 1/2	107 22 1/2	107 22 1/2 27	107 25 15	107 15 12 1/2
2 1/2	Londra	90 giorni .	— —	26 84	26 84	— —	— --(1/2 15	— —	— —
	»	Chêque .	27 —	— —	— —	27,, 26 90	27,, 27 03	27,02 26,97	27 —
	Vienna-Trieste .	90 giorni .	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania . . .	Chêque .	— —	132 45	— —	132 47 1/2 50	132 47 1/2 50	132 55 35	132 55

Risposta dei premi . . 28 Settemb.
Prezzi di Compensazione 28 »

Compensazione . . . 29 Settemb.
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE AGOSTO 1896

Rendita 5 %	93 80
detta 4 1/2 %	102 15
detta 4 %	93 80
detta 3 %	56 —
Obbl. Municipio di Roma 5 %	— —
» dette 4 % (1a Emissione)	478 —
» dette 4 % (2a a 8a Emis.)	470 —
» Cred. Fond. B. S. Spirito	235 —
» » » B. d'It. 4 %	491 —
» » » » 4 1/2 %	498 —
» » » dell'Ist. It. »	499 —
Azioni Ferr. Meridionali .	640 —
» » Mediterranee .	502 —
» » Sarde (Preferen.)	278 —
» Banca d'Italia . .	705 —
» Banco di Roma . .	138 —
» Istituto It. Cred. Fond.	440 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajer. in Terni	350 —
» » Angl.-Rom. ill. Roma gas ed altri sistemi	843 —
» » Acqua Marcia .	1285 —
Azioni Soc. Condotte d'acqua	220 —
» » Molini Mag. Gen.	135 —
» » Gener. Illuminaz.	150 —
» » An. Tramway-Om.	238 —
» » Navig. Gen. Ital.	308 —
» » Metallurgica Ital.	127 —
» » Piccola Borsa di Roma	110 —
» » An. Piem. Elett.	160 —
» » Risan. di Napoli	18 —
» » Credito Italiano.	520 —
» » Acq. De Ferrari G.	248 —
» Fondiaria Incendio .	94 —
» » Vita . .	208 —
Obb. Fer. 3 % Em. 1887-88-89	285 —
» Strade Ferr. del Tirreno	457 —
» Soc. Immobiliare . .	210 —
» » » 4 % .	100 —
» Ferr. Napoli - Ottaiano (5 % oro)	160 —
Azioni Banca Generale . .	50 —
» » Immobiliare . .	9 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

21 settembre 1896.

Consolidato 5 % . . . . L. 94 1640
Consolidato 3 % nominale . . . . » 55 75

La Commissione Sindacale

AUGUSTO PALLADINI.
LEONIERO ROSELLINI.
ORESTE PUERI.

Visto: Il Deputato di Borsa: ERNESTO DELVITTO.

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele.